IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 196. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 18 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1873.

Abbonamento Speciale
dal 15 Luglio al 31 Dicembre 1901

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

Lire 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 15 luglio fino alla fine dell'anno.

Lire 10 dal 1° Agosto al 31 Dicembre

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo — **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi possono far mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che dev'essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 15 luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

Lire 8

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituali di Roma o di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta calcolare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una somma corrispondente — anche in francobolli — pel numero dei giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

I dazi sui cereali in Germania

Quando, circa un mese fa, il governo tedesco faceva pervenire al Consiglio federale lo schema della nuova tariffa doganale, fu affermato da fonte ufficiosa che sulla tariffa stessa ed in generale sulle trattative doganali tra gli Stati federali si sarebbe mantenuto il più scrupoloso segreto e che la tariffa sarebbe stata comunicata ai governi dei vari stati dell'Impero, affinchè l'esaminassero ed esprimessero il loro parere. La tariffa colle eventuali modificazioni adottate da quegli Stati sarebbe stata quindi presentata al *Reichstag* a novembre per la discussione.

Ad onta della dichiarazione sul mantenimento del segreto sulle trattative doganali, alcuni giornali avevano affermato — e la notizia non era stata sinora mai smentita — che i rappresentanti di alcuni governi tedeschi ossia della Baviera del Würtemberg e del Baden, avevano assunto, nella Conferenza doganale, tenuta a Berlino sotto la presidenza del conte Bülow allo scopo di concretare la nuova tariffa, un atteggiamento, pel quale l'agricoltura tedesca era gravemente minacciata nei suoi interessi più vitali.

La questione fu sollevata in questi giorni nel Consiglio di agricoltura bavarese, tenuto a Monaco, ed il relatore barone di Thüngen osservò che tale atteggiamento della Baviera non poteva ispirarsi che a motivi politici.

Ma — osservò il relatore — l'agricoltura tedesca non può essere sacrificata in alcun caso ad un momentaneo aggruppamento politico.

Della trasformazione dello Stato agricolo in uno Stato industriale si potrà parlare soltanto quando nel paese non vi sarà più posto sufficiente per la popolazione e quando tutto il suolo sarà coltivato; ma sino allora ci vorrà ancora molto tempo.

Il rappresentante del Governo bavarese al Consiglio di agricoltura, il consigliere Brettreich, dichiarò di non poter dare alcuna informazione su quanto fu discusso e deliberato alla Conferenza doganale a Berlino, poichè si era deciso di mantenere il segreto.

Però egli era in grado di affermare recisamente che il Governo bavarese si era pronunciato non già per una diminuzione ma bensì per un aumento dei dazi sui cereali. Che esistano riguardi politici è assolutamente escluso. Il Governo bavarese tende ad ottenere il maggior aumento possibile dei dazi agricoli. Sull'importo dei dazi non è possibile esprimersi. Ciò che però si può sin d'ora affermare si è che il Governo bavarese non si lascia guidare da riguardi pel grande commercio internazionale ma bensì dagli interessi dell'agricoltura e dell'industria nazionale.

Queste dichiarazioni così esplicite del rappresentante del Governo bavarese hanno prodotto viva impressione in Germania poichè l'aumento dei dazi sui cereali era reclamato sinora principalmente dagli agrari o dai grandi latifondisti della Prussia orientale, mentre nella Germania ove prevalgono i medii ed i piccoli proprietari, i prezzi elevati dei cereali e quindi anche i dazi sui cereali hanno un valore molto più relativo.

Secondo notizie da Nördlinger il deputato Lutz avrebbe rilevato da fonte sicura che al Reichstag sarebbe proposto un dazio di 6 marchi pel grano, di 5 m. per la segala, di 4 1/2 per l'avena e di 4 per l'orzo.

Ma per gli agrari anche questi dazi sono troppo bassi ed essi domandano almeno un dazio di 8 marchi sul grano.

Quasi contemporaneamente alle dichiarazioni del rappresentante del governo bavarese al Consiglio di agricoltura a Monaco, il conte Schwerin-Löwitz, uno dei capi del partito agrario, pronunciava a Koenigsberg un discorso in cui tra le altre cose diceva:

" Una seconda umiliazione come quella che ha subito nella conclusione dei trattati di commercio, ora in vigore, l'agricoltura tedesca non è in grado di sopportare. Una simile disillusione non solo avrebbe — ben più di un cattivo raccolto, come quello che dobbiamo deplorare quest'anno per una gran parte dell'impero — un enorme contraccolpo sulle condizioni economiche ed agricole ma farebbe scoppiare immediatamente la crisi industriale che ora è soltanto allo stato di minaccia poichè l'agricoltura sarebbe in grado di assorbire soltanto una quantità limitata di prodotti industriali e dovrebbe inevitabilmente condurre ai più gravi spostamenti sociali e politici „.

Da tutte queste manifestazioni risulta che la questione dei dazi sui cereali ed, in generale, quella della protezione dell'agricoltura è più che mai all'ordine del giorno della discussione in Germania e che alla conclusione dei trattati di commercio specialmente cogli Stati, che come la Russia e l'Austria-Ungheria sono maggiormente interessati all'esportazione dei cereali in Germania, si opporranno ostacoli abbastanza gravi.

Ad ogni modo, dopo le dichiarazioni del rappresentante del Governo bavarese ossia dello Stato più importante della Germania per estensione e vita della popolazione dopo la Prussia, è escluso che la linea di condotta del Governo tedesco, nei negoziati pei trattati, debba essere determinata da riguardi politici, ma dovrà invece essere ispirata essenzialmente agli interessi della produzione nazionale.

Ed è di questo principio che bisognerà tener stretto conto — come abbiamo ripetutamente rilevato — nei negoziati per la rinnovazione dei trattati di commercio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 19,55. — Il progetto di legge relativo alla tariffa doganale porta il dazio sulla segala a 6 marchi, quello sul grano a 6 marchi e mezzo, quello sull'avena a 6. Una postilla dichiara che la massima riduzione che il Governo accetterebbe sarebbe a 5 sulla segala, a 5 e mezzo sul grano e a 5 sull'avena.

Il dazio sui tori e vacche è portato da 9 a 25 marchi per capo; quello sulle vaccine giovani da 5 a 15; quello sui porci da 5 a 10 per ogni doppio quintale. Le oche, che sinora erano libere da dazio, sono colpite, malgrado il consumo enorme, da un dazio di 75 centesimi di marco ciascuna. Il dazio sul burro e sul formaggio è portato da 16 a 30 marchi, quello sulle uova da 2 a 6.

Politica e Diplomazia

Parigi, 17, ore 12,40 — Durante l'assenza per circa un mese del ministro della guerra, André, l'*interim* della guerra sarà assunto da Waldeck-Rousseau.

Berlino, 17, ore 12,40 — La *Koel. Zeit.* afferma che le autorità sono state già informate dell'arrivo del Re Edoardo ad Homburg per il 1° agosto.

Lo Czar Nicolò giungerà a Darmstadt alla metà di settembre.

— L'imperatrice Vittoria Augusta fece ieri una visita di circa due ore all'imperatrice Federico, e, nel congedarsi, le promise che sarebbe ritornata presto.

— La principessa Alice è partita per l'Inghilterra.

Vienna, 17, ore 12,40 — Secondo il *Nowoje Wremja* di Pietroburgo, contemporaneamente alla visita dei Reali di Serbia, anche il Principe di Bulgaria visiterà la Corte russa.

Il giornale rileva l'importanza di questa affermazione della solidarietà degli Stati slavi dei Balcani.

(S) **Londra**, 17. — Stante l'insufficenza di sottoscrizioni il Segretario di Stato per le Indie, ha ritirato l'emissione del prestito di tre milioni di lire sterline.

Francesco Giuseppe a Salisburgo.

(S) **Salisburgo**, 17. — L'Imperatore ha visitato ieri vari Istituti locali ed ha assistito iersera allo spettacolo di gala al teatro.

S. M. è stata ovunque acclamata entusiasticamente.

La città è splendidamente illuminata.

(S) **Salisbugo**, 17. — L'Imperatore, che in questi giorni è stato oggetto di entusiastiche ovazioni della popolazione, ha visitato gli Istituti locali e gli Ospedali, ed ha ricevuto numerose deputazioni.

L'Imperatore ha manifestato la sua alta soddisfazione ed ha espresso vivi ringraziamenti per le dimostrazioni ricevute.

S. M. è ripartita stasera per Ischl fra le ovazioni della popolazione.

Russia e Romania.

(S) **Constanza**, 17. — Il Granduca Alessandro scese a terra e venne ricevuto dal Principe ereditario e dalle autorità.

Il Granduca ed il Principe passarono poi in rivista il secondo battaglione di Cacciatori e visitarono indi le caserme.

Le truppe furono acclamate lungo le vie che erano splendidamente decorate ed affollate da un enorme pubblico.

(S) **Constanza**, 17. — Al pranzo di gala, che ebbe luogo iersera a bordo della corazzata russa *Rostislaw* in onore del Principe di Rumania, il Granduca Alessandro, il Principe Ferdinando ed il presidente del Consiglio, Sturdza, scambiarono brindisi, bevendo rispettivamente alla salute dei Sovrani, dell'esercito e della marina di Russia e di Rumania.

Seguì un ballo al Municipio, al quale intervennero il Principe e gli ufficiali russi. Il Granduca scusò la sua assenza.

La città era illuminata brillantemente.

Il Principe Ferdinando è partito stamane per Bucarest.

Francia e Vaticano

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 14,55. — Le relazioni tra la Francia e il Vaticano sembrano guastarsi interamente.

Il *Figaro* pubblica una energica circolare del Vaticano ai vescovi francesi in cui si intima loro di astenersi da qualsiasi ingerenza nelle Congregazioni che dipendono immediatamente dal Papa.

Parigi, 17, ore 19. — Il testo della circolare del Vaticano permette la sottomissione delle Congregazioni ai Vescovi, soltanto in diversi casi determinati, che enumera.

Finora nessuna domanda di autorizzazione pervenne al Ministero, e ne anche ne sono state preannunziate.

Parlamenti Esteri

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 17. — *Camera dei Rappresentanti.* — Dopo una lunga discussione si approva, con 71 voti contro 31, il progetto che proroga per 10 anni il termine fissato all'opzione del Belgio per l'annessione o per l'abbandono dello Stato del Congo.

Il Ministero e i liberali-conservatori

L'organo serale del Ministero se la piglia coi partiti moderati, che, con linguaggio molto vivace, accusa di fare ogni sforzo per invelenire la polemica, oramai lunga, sui fatti di Berra, a scopo di seminare diffidenze attorno al Ministero ed obbligarlo a trasmettere loro, che ne sono i soli legittimi e capaci successori, il potere.

Sono cose che fanno strabiliare. Evidentemente le freccie dell'ufficioso serotino hanno sbagliato direzione.

Non è certamente la stampa conservatrice, che ha fatto aspra la polemica sul doloroso episodio di Berra.

Non è la stampa moderata o reazionaria, secondo il gergo recentissimo, che ha organizzato i comizi, onde è allietata l'Italia da due settimane in qua, dove si biasima il Governo, che copre della sua protezione l'autore dell'eccidio di Berra, e si vilipende l'esercito, che avendo una consegna l'ha fatta rispettare.

Ma questo per gli ufficiosi è un piccolo dettaglio senza importanza. La consegna che hanno ricevuto è di tirare contro il partito liberale conservatore e di chiudere gli occhi, per non vedere, sulle contumelie quotidiane, che infiorano le colonne della stampa " popolare „ contro uomini e cose, che ogni buon costituzionale, senza distinzione di partiti politici, è stato educato a rispettare ed amare.

E la consegna si eseguisce a puntino, senza pensare che da questa inversione di responsabilità non sono gli interessi di un ministero e di un partito, i quali ne soffrono — il che sarebbe piccolo male — ma sono ben altri e maggiori interessi, che ne escono tartassati e compromessi.

Che i giornali di parte conservatrice non sieno entusiasti laudatori della politica del Ministero si intende ed è anche logico specialmente dopo i frutti che questa politica va raccogliendo. Ma da essi non è venuto alcun imbarazzo all'azione del Governo, la quale, anzi, hanno confortato di incoraggiamenti, sempre quando codesta azione è stata diretta a mantenere la libertà nella legge.

Delle responsabilità, nelle quali il ministero può essere incorso " indugiando — sono le parole di un giornale ufficioso — un po' troppo a limitare i comizi „ non è l'ora di parlare. Le ricercherà e le vaglierà il Parlamento a suo tempo e da qui al novembre molta acqua passerà sotto ponte Sant'Angelo e molti punti, che oggi appariscono oscuri, si chiariranno; ma, per intanto, urge che si freni l'ardore dei mitingai e che si chiuda al più presto — non potendo malauguratamente cancellarlo — questo triste periodo della vita politica italiana.

Se il Ministero si porrà per questa via con gli occhi rivolti alla legge e niente altro che alla legge, la quale deve davvero essere eguale per tutti, tutrice e vindice di tutti, egualmente, i diritti ed i doveri, non tema ostacoli dai partiti moderati, i quali sentono troppo della patria per non essergli larghi invece di ausilio..., a parte ogni giudizio sul passato, che sarà pronunciato ad ora ed in sede opportuna.

Il dovere del partito liberale inglese

Londra 17. Lord Rosebery ha pubblicato un manifesto col quale biasima la neutralità del partito liberale riguardo alla guerra nell'Africa del Sud ed esprime la convinzione che è assolutamente impossibile che questo partito sia un efficace strumento se esso contiene due scuole, una cieca allo sviluppo del mondo la quale si dichiara altamente insulare; l'altra che mette al primo posto della sua professione di fede la responsabilità del mantenimento di un impero libero e benefico.

Lord Rosebery soggiunge: Occorre che una di queste due scuole predomini. E' questione nazionale. L'opinione pubblica deplora la debolezza del Governo come quella dell'Opposizione in un momento nel quale l'ostilità straniera e le rivalità internazionali esigono ogni vigilanza e l'uso di tutti i mezzi e di tutte le capacità.

Lord Rosebery dichiara infine che non rientrerà mai volontariamente nell'arena politica.

(S) **Londra**, 17. — I giornali conservatori approvano altamente il Manifesto di Lord Rosebery e deplorano che egli sia risoluto a rimanere lontano dalla vita pubblica.

Lo *Standard* chiede che Lord Rosebery si ponga alla testa dei liberali imperialisti.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Parigi, 17, ore 19. — Si commenta il manifesto di lord Rosebery. Si ritiene che la scissura dei liberali non si possa ormai più comporre.

In Cina.

(S) **Pechino**, 17. — I negoziati di pace fra le Potenze e la Cina sono stazionari.

(S) **Berlino**, 17. — Relativamente alle notizie da Pechino, pubblicate da alcuni giornali inglesi, secondo le quali i Ministri esteri accreditati presso il governo cinese avrebbero dichiarato che le probabilità della conclusione dei negoziati di pace colla Cina vanno di giorno in giorno diminuendo, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rileva invece che secondo le notizie giunte al governo tedesco quelle voci sono tendenziose e che lo stato attuale delle trattative di pace colla Cina lascia piuttosto prevedere prossima una soddisfacente soluzione del difficile negoziato.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 12,30 — La *Kosl. Ztg* ha da Pechino che le trattative per fortificare il quartiere delle Legazioni sono finalmente riuscite.

I cinesi dapprima si opponevano esigendo la restituzione del Yamen e dei templi, ma la Commissione austro-franco-italiana li indusse a cedere.

Intorno al nuovo quartiere verrà tracciato un fosso che nessuno potrà varcare.

Il tempio di Yanto, sacro agli avi imperiali, viene ceduto all'Italia per istituirvi la sede della Legazione.

Berlino 17, ore 19,55. — Telegrafano da Pechino che in attesa di un accordo sulla difficile questione delle indennità, gli Ambasciatori regolano le questioni subordinate, come quella della navigazione. Se la questione delle indennità venisse definita, una sola giornata basterebbe per terminare le trattative.

Li-Hung-Chang ha domandato costantemente un piano particolareggiato delle condizioni di pace. La Cina è disposta ad accettare tutte le condizioni ma vuole però sapere esattamente quali sono le pretese delle Potenze.

Londra, 17, ore 14.45. — La situazione in Cina è serissima.

Si tratta di un conflitto tra la Russia e l'Inghilterra sul modo di pagamento delle indennità. L'Inghilterra, mentre tutte le potenze si erano accordate, solleva obbiezioni per salvaguardare i propri interessi commerciali.

I ministri delle altre potenze si mantengono neutri e affermano che occorrono reciproche concessioni perchè la conclusione dei negoziati sia possibile.

Crisi a Copenaghen.

(S) **Copenaghen**, 17. — Il Ministero, presieduto da De Schested, ha dato le dimissioni al Re che le ha accettate ed ha incaricato i Ministri del disbrigo provvisorio degli affari.

Il dovere della borghesia

La *Rivista politica e letteraria*, nel suo ultimo fascicolo del 15 luglio corrente, pubblica uno studio del Monzilli sul movimento socialista in Italia e sullo spiccato carattere politico, che i dirigenti gli hanno dato, provocando legittime preoccupazioni, le quali non avrebbero ragione di essere, se il movimento fosse rimasto un " fenomeno economico-sociale, che, sapientemente guidato, avrebbe finito per procedere ordinato verso il solo scopo utile e pratico, che il socialismo può ripromettersi, cioè l'elevamento morale e materiale delle classi lavoratrici sulle basi attuali della società. „

In presenza dei pericoli, che questo indirizzo, fatalmente dato in Italia al movimento socialista, potrà generare, conducendo direttamente a rivolgimenti politici, che avrebbero per risultato la guerra civile e la fine dell'unità, il Monzilli esamina quali sieno i doveri delle classi dirigenti, o borghesi, come sogliono chiamarsi, e li formula nei termini, che ci piace di riprodurre integralmente.

Ricordato assai opportunamente che le classi dirigenti non sono tra noi contrarie ad un aumento di salari ed a condizioni più umane di lavoro, dovunque ciò apparisca equo, come lo dimostrano gli studii del Sonnino, del Jacini e di altri valentuomini, che furono i primi a raccogliere, venti anni fa, quando di socialisti in Italia non esisteva neppure il seme, il grido dei lavoratori, il Monzilli raccomanda a queste classi un'azione concorde di tutela del loro essere e dei loro diritti, che, in ultima analisi, sono gli interessi della società e delle classi operaie medesime, le quali non è da una rivolta che possono sperare il loro progresso morale e materiale.

« Però, il movimento di difesa delle classi borghesi — continua il Monzilli — contro quello del socialismo marxista, deve avere per fondamento i concetti di libertà, di rispetto alla legge, di giustizia. Il caposaldo del programma deve essere questo: tutte le riforme economiche sulla base delle istituzioni sociali e politiche attuali, debbono trovare nelle classi borghesi accoglienza ed appoggio per la loro attuazione.

Nessuno nega che esistono in Italia, specie nelle campagne, abusi a danno dei lavoratori. Nessuno nega che per alcuni lavori le condizioni siano gravi, e nessuno nega il perfezionamento delle leggi, così dette sociali; ma bisogna ricordare che queste leggi esistono fra noi, e sono fra le più favorevoli agli operai, per spontanea iniziativa dei rappresentanti delle classi borghesi e delle istituzioni monarchiche; neppure la più modesta fra esse ha origine dall'iniziativa dei rappresentanti i partiti popolari. L'Italia è il paese in cui la borghesia, sotto l'usbergo delle istituzioni liberali ottenute con l'unità politica della penisola, si è dimostrata più sollecita per il miglioramento delle classi lavoratrici. In parecchi stabilimenti industriali le istituzioni per la tutela morale e materiale degli operai sono sorte per iniziativa spontanea dei padroni anche prima che la legge le stabilisse; ed è stato a ragione ricordato che fino dal 1869 fu costituito in Italia un Consesso non dissimile dagli odierni Consigli del lavoro.

Dunque, unione delle classi borghesi, non con un concetto egoistico, ma con l'alto e nobile scopo del bene sociale. Bisogna far comprendere ai lavoratori che non occorre il socialismo marxista per organizzarsi e ottenere quei giusti miglioramenti morali e materiali a cui aspirano. L'organizzazione dei lavoratori inglesi, che è la più forte fra quante si conoscano, ha potuto svolgersi e seguire splendidi risultati, pur restando assolutamente al di fuori del socialismo e nell'orbita delle istituzioni di quella ricca Nazione: nulla si oppone a che lo stesso avvenga in Italia.

×

E' un errore, conseguenza di tradizione degli antichi regimi, il pretendere che lo Stato, e per esso il Governo, svolga un'azione preventiva e repressiva contro il movimento delle classi lavoratrici; dallo Stato, e per esso dal Governo, non si può pretendere che la tutela sincera, efficace della libertà e l'osservanza della legge egualmente per tutti, senza tolleranze, senza predilezioni per gli uni o per gli altri. Entro i limiti della libertà e della legge, ognuno deve muoversi senza bisogno di aiuti, di stimoli o d'incoraggiamenti dello Stato.

Quindi, nella stessa guisa che i lavoratori si organizzano in leghe di resistenze, si uniscano i padroni, e le classi borghesi in generale, e formino, una associazione, come la *Liberty and property defence League*, costituita in Inghilterra, o come il *Comité de defense et de progres social* costituito in Francia, per opporre una larga azione a quella dei socialisti, per promuovere tutte le riforme utili e per resistere, quando il farlo apparisca giusto, agli scioperi.

Secondo il nostro pensiero, l'Associazione dovrebbe raccogliere tutte le forze e costituire un organismo potente, tale da rendere efficace la sua azione. I membri di essa dovrebbero sottomettersi, come fanno i lavoratori, alle sue decisioni. In caso di sciopero, l'Associazione esaminerebbe le domande dei lavoranti in relazione alle condizioni economiche dell'impresa e a quelle generali della produzione, e, trovandole giustificate, dovrebbe intervenire per conciliare il dissidio, obbligando, al bisogno, i soci ad accettarle; quando le trovasse inaccettabili, dovrebbe mettere i soci in istato di poter resistere, risarcendoli dei danni derivanti dalla resistenza.

L'Associazione diverrebbe in questa parte una specie di Associazione mutua per resistere agli scioperi ingiustificati, arbitrari, le cui domande fossero inaccettabili; il grande numero dei soci renderebbe minimo il rischio di ciascuno.

Intendiamo, per scioperi ingiusti, quelli che, imponendo misure di salari e condizioni di lavoro non compatibili con l'economia della produzione, fossero inaccettabili. Imperocchè l'aumento dei salari e il miglioramento delle condizioni di lavoro debbono essere tali da non rendere economicamente difficile e impossibile la produzione, o da costituirla in una situazione d'inferiorità nella concorrenza che essa deve sostenere di fronte a quella straniera e di altri luoghi del paese stesso. Miglioramento sì, ma fin dove è possibile economicamente; poichè il giorno in cui l'elevatezza dei salari e le altre esigenze dei lavoratori rendessero la produzione non sufficientemente rimuneratrice del capitale, questo finirebbe per ritrarsi, cercando altro impiego all'interno o all'estero.

A noi pare che questo lato del problema sia trascurato parecchio dai dirigenti l'odierno movimento italiano: le condizioni della produzione agraria ed industriale del nostro paese, sotto la pressione della concorrenza di fuori, divengono ogni giorno più difficili; per cui, nel vagliare le ragioni dei lavoratori, è mestieri tenerne conto. L'Associazione sarebbe chiamata giudice delle ragioni dei proprii soci; e l'obbligo stesso di dover fornire a questi i mezzi della resistenza, la farebbe giudice sereno, imparziale, equo.

Il programma della lega, o associazione, dovrebbe essere largo, liberale, riformatore. Resistenza al socialismo, ma libertà per tutti; propaganda efficace, ma appoggio sincero, energico a tutte le riforme che, sulle basi della società e delle istituzioni attuali, intendano al progresso morale e materiale delle classi lavoratrici.

Non è con l'apatia, con l'abbandono che le classi borghesi possono impedire i mali onde sono minacciate dall'odierna agitazione socialista.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il primo semestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenze* 1901
Bestiame	1,706,663	1,616,979	+	89,384
Sostanze alim.	104,184,152	95,963,432	+	8,220,720
Tabacco	1,882,152	2,027,518	—	145,367
Metalli	14,642,082	15,748,531	—	1,106,449
Sostanze chim.	3,442,687	3,179,215	+	263,472
Olii	5,407,302	5,366,271	+	41,031
Mat. greggie	71,398,735	70,944,533	+	454,202
Oggetti manif.	47,851,799	48,682,316	—	830,517
Generi diversi	8,273,408	8,516,289	—	242,881
Pacchi postali	687,810	611,915	+	65,895
Totale	26[illegible],506,790	255,656,999	+	6,849,791

Esportazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenze* 1901
Bestiame	298,282	394,183	—	95,901
Sostanze alim.	6,168,062	5,709,638	+	458,424
Mat. greggie	16,637,790	19,199,544	—	2,561,754
Filati e tessuti	51,157,522	51,897,128	—	739,606
Met. e macchine	28,839,645	33,867,286	—	5,027,641
Nuove navi (non registrate come inglesi)	4,973,570	3,940,113	+	1,033,457
Vestiarii e tapez.	5,249,194	4,724,950	+	524,244
Sost. chimiche	4,672,126	5,080,097	—	407,971
Generi diversi	19,082,614	18,202,385	+	880,229
Pacchi postali	1,717,593	1,364,440	+	356,153
Totale	138,796,[illegible]98	144,376,764	—	5,580,366
Commercio di transito	34,083,626	33,421,021	—	661,605

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi sei mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso

Importazioni	1901	1900 Lire		Differenza 1901
Sostanze alimentari	3[illegible],321,000	338,34[illegible],000	—	24,023,000
Materie necessarie all'industria	1,627,469,000	1,677,626,000	—	10,157,000
Oggetti manifatturati	395,184,000	431,714,000	—	36,330,000
Totale lire	2,424,474,000	2,493,184,000	—	68,710,000

Esportazioni	1901	1900 Lire		Differenza 1901
Sostanze alimentari	388,323,000	369,920,000	+	18,403,000
Materie necessarie all'industria	520,320,000	553,958,000	—	23,638,000
Oggetti manifatturati	1,063,595,000	993,409,000	+	85,186,000
Pacchi postali	122,041,000	109,903,000	+	13,186,000
Totale lire	2,105,335,000	2,018,185,000	+	87,150,000

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Londra, 17, ore 11.35 — Si ha da Capetown che 55 boeri dell'Orange prestarono giuramento di fedeltà agli inglesi.

Da Nuova Orleans, partiranno per Transvaal sedicimila cavalli comprati dagli inglesi.

Note agrarie

L'Italia agraria. — Tutti lo riconoscono, ormai il movimento che si verifica in molte parti d'Italia, per l'agricoltura, e specialmente in molte provincie, medie, meridionali, insulari, ove ogni idea di miglioramento agrario era ignota.

Da ciò si trae vero conforto, e sorgono tante speranze, assopite nel passato, per la trascuranza nella quale era lasciata la proprietà terriera.

Questo movimento è venuto in ritardo, e non arriva a risparmiare dalla rovina tanti vistosi patrimoni, che, se fossero stati bene utilizzati, sarebbero attualmente sorgente di ricchezza e di lavoro proficuo per tante famiglie.

Diversi coefficienti, come cattive stagioni, fillossera, peronospora avranno potuto contribuire ad affrettare il disastro, ma esso, se ritardato, sarebbe avvenuto egualmente.

E la ragione di ciò sta nel fatto, che non è possibile vivere oggi, come un secolo addietro. Bisogna anche nella coltivazione dei fondi, *modernizzarsi*: seguire il progresso che le scienze fanno: l'attività che esse imprimono, e quella che ad esse è impressa: guardare con animo sereno la produttività propria e quella degli altri, per escogitare le cause di effetti diversi.

Ma chi è indifferente al movimento continuo che avviene intorno a lui, perchè interamente contento di vivere a modo suo, come i suoi avi, senza che una novità voglia introdurre nella condizione dei propri fondi, o chi li lascia sfruttare dagli affittuari, dovrà necessariamente rimanere sopraffatto da chi, di ogni cosa nuova, purchè praticamente attuabile, sa trarre gli utili possibili.

Più pericolosa dell'indifferenza è la condanna di nuovi metodi, giudicandoli inadattabili ai propri terreni, senza che mai una esperienza sul proposito sia stata fatta.

Negare l'efficacia di lavorare più profondamente e meglio il terreno con aratri perfezionati, di scegliere le semenze più produttive, di curare il buon scolo delle acque, senza che dilavino i terreni, di

introdurre vitam, più produttivi e ricercati dal commercio, in sostituzione di quelli che danno prodotti scadenti, di mettere al posto di alberi inutili, altri che diano buoni ed apprezzati frutti, di curare la razionale concimazione delle terre, usando largamente con le concimazioni animali e vegetali, quelle chimiche, di curare le tinaie, le cantine, la buona confezione dei vini, degli olii, d'introdurre razionali avvicendamenti con buone piante da rinnovo da poter sempre razionalmente utilizzare il terreno ed in una parola negare tutto ciò che è progresso della scienza confermato dalla pratica, significa che non si hanno le attitudini a progredire, l'intelligenza per comprendere.

Rattrista il ricordo di tempi passati con spensieratezza, maggiormente perchè le condizioni di oggi non sono quelle del tempo passato.

Allora se una parte delle ricchezze che si sono insensatamente sciupate, si fosse devoluta al miglioramento della proprietà terriera, si sarebbe arrivati a quella trasformazione della proprietà che oggi si manifesta necessaria, e per la quale occorre il tempo necessario a raggiungerla.

Allora si avevano mezzi per dissodare terreni e lavorarli profondamente, e si lasciarono incolti, per costruire case coloniche e stalle, onde popolare le campagne di lavoratori, ed invece si abbandonarono all'usura del tempo i casali e le stalle e si mandò al macello il bestiame, ci si privò in breve tempo anche, così, della forza animale, per lavorare le terre che rimasero abbandonate alla produzione spontanea delle erbe; in breve si divenne commercianti di erba e di fieno e scomparvero gli agricoltori.

Questo che non è un quadro a tinte fosche ed esagerate, ma è una fotografia di molte plaghe d'Italia, riproduce anche le condizioni della campagna romana.

Rallegriamoci dunque del risveglio, ma dalle conseguenze del passato prendiamo norma a consigli per l'avvenire e di ciò parleremo in un altro *capo nota*.

Per la peronospora — Varii lettori, che sembra seguono con interesse le *Note agrarie*, scrivono che mentre le vigne si mostrano rigogliose nelle foglie, molti grappoli avvizziscono. Qual'è ne è la causa? La causa è sempre la stessa: la peronospora ha attaccato i grappoli, perchè ha trovato ben difese le foglie. In generale la colpa è degli operai che danno la poltiglia bordolese troppo alla lesta, accostando troppo il polverizzatore al grappolo, di modo che invece di una *nube* che investa il grappolo, danno una spruzzata con grosse goccie di liquido.

E poi consiglio assolutamente non abbandonare per i grappoli il trattamento polverulento; solforate con zolfo raffinato e sarà meglio. La Società farmaceutica romana ha una polvere viprica, della quale si stanno facendo larghi esperimenti e sinora con buoni risultati. Provate anche questa che risolverebbe il grande problema, intorno al quale ci si affatica da anni, quello di risparmiare l'acqua.

Si applica come il zolfo e con i comuni soffietti. Ha anche il vantaggio di costare pochissimo.

Un soldato agricoltore. — Non è un romanzo, è un racconto semplice mantenuto in tutta la sua modesta genuinità. E' scritto dal prof. Giovanni Soliani, nome noto e caro agli studiosi di cose agricole, è diretto ai giovani agricoltori, molti dei quali illusi dalle seducenti apparenze della vita cittadina nel tempo che stanno sotto le armi, non ritornano poi alle vita tranquilla e feconda dei campi.

Il nostro soldato, invece, ha frequentato con assiduità le conferenze agrarie, ha raccolto tutti gli appunti ed è tornato in paese col proposito di applicare al campicello di suo padre, le nuove teorie e lo fa con sicura scienza e coscienza da mostrare praticamente i buoni effetti economici delle applicazioni.

Col racconto quindi si svolgono i precetti delle lavorazioni del suolo, degli attrezzi migliori, delle piantagioni, raccolta dei prodotti ecc. ecc.

Alla utilità del libro, si aggiunge la buonissima lingua, lo stile facile, l'interesse del racconto, la competenza dell'autore. Il libro è edito dallo Stabilimento Lossasso, Bari.

La R. Scuola di olivicoltura di Bari. — Il Consiglio Superiore dell'istruzione agraria, ha proposto al Ministero di agricoltura di trasformare la Scuola di olivicoltura ed oleificio di Bari in laboratorio chimico bacteriologico, con campi dimostrativi e con un Museo dei prodotti della regioni, dando pure insegnamenti pratici con corsi sperimentali.

A me sembra una buona soluzione: perchè in un paese eminentemente oleifero come l'Italia è un controsenso che manchi una istituzione che tuteli questa produzione; d'altronde la Scuola di Bari era ormai ridotta quasi una parvenza di scuola, certo non per colpa dei suoi insegnanti!

L'Ape e il miele. — Il prof. A. Garofoli, che fu il primo ad introdurre l'insegnamento dell'agricoltura nelle scuole superiori agrarie, raccoglie in questo manuale tutto quanto per lungo studio e per l'illuminata pratica egli è in grado di raccomandare come veramente buono per la razionale apicoltura.

In questo libro quindi, oltre alla parte scientifica assai chiaramente svolta, è notevole l'impronta pratica non comune che in tutti i particolari si rivela nello scrittore.

Il manuale è stato pubblicato a Casale Monferrato, e fa parte della Biblioteca agraria Ottavi, nella quale siamo ormai abituati a veder raccolto tutto ciò che ha merito superiore.

Miles agricola.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. uff.* del 17 contiene:

Leggi concernenti rispettivamente: riscatto di certificati nominativi, definitivi trentennali, per il pagamento dei lavori di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda, e Marina di Catanzaro, allo stretto Veraldi.

Id. Id. approvazione della spesa straordinaria dovuta all'Amm. degli Ospedali civili di Bologna come rimborso di quella maggiore sostenuta per l'assetto delle cliniche universitarie nei locali dell'ospedale di Sant'Orsola; provvedimenti a favore dei Comuni di Acerenza (Potenza) e Calliano (Salerno) danneggiati dalle frane.

R. D. che autorizza l'inscrizione sul gran libro del debito pubblico del Regno d'Italia di annua rendita consolidata 4,50 010 — R. D. col quale si modifica il ruolo organico del personale del Min. della P. I.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Bordighera (Porto Maurizio), Sessa Aurunca (Caserta) e nomina a RR. Comm. straord. dei dott. Giuseppe Ferrari e del dott. Antonio Di Biase — Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di prima categoria ascritti agli alpini — Situazione al 30 giugno dei debiti pubblici dello Stato.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Terni, 17. — (*S*). — Dunque lo sciopero allo Jutificio Centurini è cessato con soddisfazione delle due parti e di tutta la cittadinanza, la quale vede ora finito uno stato di cose che principiava a tornare dannoso alle scioperanti ed al piccolo commercio della città.

Milano, 17, ore 15.35. — Giuseppe ed Alfonso Baietta, zio e nipote, sospeso il lavoro della falciatura in un campo fuori della P. Romana, per ripararsi qualche istante dai raggi ardentissimi del sole discesero nel canale della fognatura cittadina. Lo zio volle accendere la pipa; la fiamma determinò l'accensione e lo scoppio del gaz idrogeno e degli altri fluidi di di cui è ricchissima l'atmosfera delle fogne. Un loro operaio li aiutò ad uscire ed a tuffarsi nelle acque d'un vicino fontanile. I due disgraziati si trovavano in uno stato orribile: insieme con gli abiti perdevano brandelli di carne! Non s'ha alcuna speranza nella loro salvezza.

— Nel palazzo Mylius in via Montebello un incendio, dovuto all'inavvertenza di una cameriera, ha distrutto mobili intarsiati, quadri ed oggetti artistici per un valore di 60,000 lire.

Livorno, 17, ore 17. — (*G. G.*). Il Consiglio comunale ha accettato le dimissioni dell'assessore Chieri, sulla proposta della Giunta e per appello nominale, malgrado che varii consiglieri avessero detto che la Giunta dovesse adoperarsi per il ritiro di quelle dimissioni.

Ha deciso poi, sulla proposta del cons. Tamberi di parte repubblicana, di inviare un sussidio di 100 lire alle famiglie degli uccisi di Berra Ferrarese.

Sassari, 17, ore 14.50. — Una pattuglia di carabinieri agli ordini del sott tenente Piredda catturò il noto bandito Giovanni Pintore, al quale si deve la cattura dei banditi Derosas ed Angius, che erano stati feriti da lui con colpi di pistola dopo una cena con vino oppiato.

Torino, 17, ore 24 (*ermon*). — Il vice-presidente del Tribunale, cav. Pietro Manara, cinquantenne, moriva oggi in seguito ad un colpo apoplettico.

Era un magistrato integerrimo ed uomo di salda coltura.

Il Duca degli Abruzzi in Val d'Aosta.

(S) **Courmayeur**, 17. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi, giunto stamane alle ore 9, è sceso all'*Hôtel Royal*, ove aveva ritenuto un appartamento per farvi un lungo soggiorno.

Tra i ferrovieri e la stampa lombarda.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 17, ore 15,35. — Il Comitato dell'Associazione Lombarda dei giornalisti con voti 5 contro 2 ed 1 astensione, prendendo atto della nota domanda dei ferrovieri, solamente per ciò che riferivasi al punto di questione, tralasciando gli apprezzamenti e considerando la domanda stessa come avviamento a giurisdizione arbitrale pacifica nelle vertenze determinate da notizie giornalistiche, interpellò il *Corriere della Sera*.

Il direttore Albertini confermò oggi il reciso rifiuto di sottoporre la questione ad un giurì.

Il *Corriere*, commentando, lamenta la deliberazione del Comitato come inspirata da passione politica.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 17. — Ieri furono caricati in questo porto 879 carri, di cui 354 di carbone per i privati e 123 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 180, dei quali 128 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Milano, 17 ore 15,35 — Milleduecento operaie e cento operai della Manifattura dei tabacchi astenutisi ieri dal lavoro s'indussero a lasciare il laboratorio iersera sul tardi per rientrarvi stamane dopochè il direttore generale Sandri avesse assicurato loro di esaminare i loro reclami sulla insufficienza dei cottimi, sui trattamenti disciplinari, sulla igienicità dei locali. Ma anche oggi sono stati inoperosi.

Milano, 17, ore 24. — Di fronte all'atteggiamento degli operai della Manifattura dei tabacchi, i quali, contrariamente alle previsioni, non ripresero il lavoro, il sotto-segretario di Stato alle finanze, on. Mazziotti, telegrafò al cav. Moretti, direttore della Manifattura, ordinandogli di accordarsi colle autorità per sgombrare i laboratorii e chiudere la fabbrica sinchè gli operai non richiedano la riammissione incondizionatamente.

Frattanto sospese il promesso invio del direttore generale comm. Sandri.

Gli operai, che nella mattinata si rifiutarono perfino di caricare i furgoni di merce pel consumo ordinario del deposito locale, nel pomeriggio si adunarono nel cortile della fabbrica.

Fra le due correnti, ambedue per lo sciopero, ma propendenti l'una per l'occupazione dei locali della Manifattura, la seconda per l'abbandono, prevalse l'ultima. Sicchè gli operai abbandonarono pacificamente la Manifattura.

Domani mattina si aduneranno nel cortile del Castello.

Gli operai delle Manifatture di Firenze e di Torino telegrafarono che anch'essi si metteranno in isciopero per solidarietà.

Napoli, 17, ore 19. — Malgrado le esortazioni della Commissione esecutiva della Camera del lavoro i semolieri decisero lo sciopero.

La Commissione si recò dal Sindaco per avere una risposta circa il richiesto aumento di mercede.

Avutane risposta negativa i semolieri decisero di scioperare in massa rimettendo a stasera ulteriori decisioni.

Perdura intanto la calma. Le mura della città sono tappezzate di manifesti invitanti alla calma.

Si prevede che lo sciopero assumerà più vaste proporzioni.

Si teme la unione dei macchinisti, dei fuochisti, dei carbonai, dei facchini e dei misuratori di grano, che già si dichiararono solidali.

Corre voce che qualche negoziante dei Comuni vicini abbia tentato inutilmente di reclutare avventizii.

I pastai romani inviarono alle Leghe di Torre Annunziata una lettera, in cui applaudono alla loro condotta e si dicono dolenti di non potere per il momento imitarle. Annunziano però di avere aperto una sottoscrizione in loro favore.

E' impossibile garantire la calma se gli avventizi rompono la promessa di solidarietà.

I misuratori della Ditta Mai, invitati a caricare il grano nel porto vi si rifiutarono, egualmente i facchini.

Oggi il comm. Fienga, consigliere comunale di Torre Annunziata, si recò alla Camera del lavoro esortando gli operai a desistere dallo sciopero: ma questi vi si rifiutarono.

Si attendono stasera alcuni membri del partito socialista napoletano per tenere delle conferenze.

Londra, 17, ore 19,35 — Da Nuova York si annunzia che lo sciopero degli operai metallurgici si allarga.

Moltissime ferriere della Pensilvania sono chiuse. La pubblica opinione e la stampa sono generalmente avverse agli scioperanti, poichè qualora questi trionfassero, si stabilirebbe il controllo delle Associazioni operaie che sarebbe rovinoso per le industrie.

Il Consorzio nazionale.

Dalla situazione dell'azienda, testè resa di pubblica ragione, risulta che il patrimonio del Consorzio, il quale era di L. 52,456,583 al 1° del gennaio scorso, si accrebbe nel semestre di L. 2,139,913, cioè:

per nuove offerte	L.	74,956
per interessi semestrali della rendita posseduta dal Consorzio	»	2,064,957
Totale dell'aumento	L.	2,139,913
Totale dell'attività patrimoniale	L.	54,596,496

al valore nominale, che, al prezzo di borsa, corrispondono a L. 54,814,845.

Nuove ferrovie in Dalmazia

La ferrovia della quale il telegrafo ci ha annunciato ieri l'inaugurazione partendo dalle Bocche di Cattaro, e percorrendo quasi tutta l'Erzegovina, fino a Gabela, parallelamente alla costa dell'Adriatico, congiunge così quanto a comunicazioni ferroviarie l'Erzegovina con la Dalmazia e la Bosnia.

Inoltre la nuova ferrovia va a collegarsi con la ferrovia già esistente, che da Metcovich, risalendo verso Nord-Est traversa la Bosnia e si riunisce alle grandi ferrovie austriache e balcaniche.

E' da notarsi che le Bocche di Cattaro sono al confine tra l'Erzegovina e il Montenegro, ossia al confine meridionale degli Stati protetti dell'Impero austro-ungarico, e che mercè la nuova ferrovia l'Impero ha raggiunto la facilità di comunicazioni fra tutta la sua superficie.

Finora tutta la parte meridionale dell'Erzegovina era sprovvista di ferrovie, mentre ora acquista una vera e propria rete ferroviaria, giacchè la linea Bocche di Cattaro-Gabela con i tronchi Trebigne e Ray Gravosa costituisce una specie di croce, di cui un braccio va da Sud a Nord, e un altro da Ovest ad Est.

I quattro capi della croce sono: Bocche di Cattaro al Sud, Gabela al Nord, Ray Gravosa all'Ovest sulla costa, e Trebigne ad est, quasi al confine orientale col Montenegro.

TEATRI ED ARTE

Una chiesa di Venezia. — E' la Chiesa della Pietà, priva di facciata, benchè un benefattore generoso, il Fiorentini, abbia lasciato, a tale scopo, la cospicua somma di centomila lire.

Ora il prof. Pio Agazzi ha proposto un suo nuovo progetto di facciata, e, superando le infinite difficoltà, è riuscito a darne uno che, per effetto di linee e di chiaroscuri, sembra il più conveniente, anche per lo stile classico, di carattere esclusivamente veneziano.

Ed egli stesso ne scriva, inviandoci il suo disegno in fotografia:

" Presi scrupolosamente tutte le misurazioni principali dell'attuale monco di facciata e conservai perfino (accenno questo per scrupolosità) nella nuova facciata la medesima distanza da una finestra all'altra onde non debba essere levato il famoso quadro del Moretto da Brescia che si conserva fra dette due finestre nel Coro della Chiesa retrospettivo alla facciata.

" Mi preme avvertire che fu mio studio principale per ottenere la luce a tutti e due i cori (grande e piccolo) trovare di combinare esternamente, onde non disturbare l'estetica, con una sola finestra, risolvere tale importante bisogno.

" Non mancai pure di trovare in tutto l'assieme qualche cosa di geniale e non comune attenendomi ad uno stile classico, di carattere veneziano.

" Nel centro di detta facciata feci trionfare il soggetto della Chiesa ponendovi un ricco alto rilievo raffigurante la pietà (deposizione dalla Croce). Il tutto è sistemato armonicamente.

" M'attenni, per non sorpassare la somma generosamente destinata dal benefico testatore e per questo unisco dichiarazione del valentissimo e conosciutissimo scultore signor Pietro Longo ideatore ed esecutore di importantissimi e rilevantissimi lavori si in Italia che all'Estero, quali per esempio per l'Italia la tomba di Pio IX, ecc., il quale si impegna per detta somma testata di consegnare detta facciata ultimata, come da mio progetto, senza alcun'altra spesa. „

Aggiungiamo che il prof. Agazzi rinunzia a qualsiasi compenso per il suo lavoro.

Drammatica. — Le cifre sono odiose: diceva Gambalesta.

E specialmente odiose quando provano la nostra inferiorità a confronto di altre nazioni.

Volete conoscere il bilancio dei teatri di prosa francesi? Eccolo per il primo semestre 1900-1901.

La *Comedie* ha incassato lire 1,992,810, ci è lire 108,570 più dell'anno scorso; l'*Odeon* 710,991, cioè più 18,396; il *Teatro Sara Bernhardt* 2,498,954, la piccolezza di 1,769,159 in più; lo *Chalelet* 2,230,012, cioè 1,015,219 in più. E non teniamo conto dei minori che sono tutti in rialzo: perfino le *Folies Dramatiques* con 82,735 di avanzo. Cioè, no: c'è un *meno*: è il teatro della *Renaissance* (ove fu data *La ville morte* del D'Annunzio) che chiude con un deficit di 79,587 lire.

— Gli autori francesi non riposano.

Oggi è Francesco De Curel, che fa sapere di attendere a una commedia *La fille sauvage*, che egli dedica al teatro Antoine. Con questo po' po' di titolo! alla larga!

Varie. — Il conte A. D. Scheremetieff, organizzatore di una delle migliori orchestre di Pietroburgo, composta di tutti impiegati della sua fattoria, è stato nominato direttore della musica di Corte.

Tolstoi morente.

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily News* ha da Toula che Tolstoi è gravemente malato.

(S) **Pietroburgo**, 17 — La *Nowoje Wremia* annunzia che le condizioni di Tolstoi sono disperate.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino 17, ore 19.55. — Si ha da Pietroburgo che il conte Leone Tolstoi è affetto di un cancro allo stomaco. Egli soffre di crampi, che si cerca di calmare con dei pannolini caldi: le forze decrescono rapidamente. I medici dichiarano disperato lo stato dell'infermo. Numerosi amici affluiscono alla sua residenza di Jassnoia Poljana.

Tra bianchi e negri.

(S) **New-York**, 17. — E' scoppiata una rissa fra negri e messicani sulla ferrovia in costruzione all'occidente di Heresford (Texas). Quindici negri sono rimasti uccisi.

Sports

Importante decisione sulla riserva di caccia nella Provincia Romana. — Tempo indietro la Società dei Cacciatori Romani intentò causa al comm. G. Tommasini che aveva fatto bandita con le sole tabelle nella sua tenuta di Santa Maria Nuova fuori P. Cavelleggieri. La IV Sezione del Tribunale il 17 maggio 1901 condannò i reclamanti alle spese del giudizio e stabilì la massima già decisa dalla Cassazione, che per quella parte che si riferisce alla riserva le antiche leggi pontificie sono abrogate. La sentenza è stata registrata il 28 maggio 1901 nel volume 306, n. 7184 degli Atti giudiziari.

Si vocifera che la Società dei cacciatori intenda di appellarsi.

Scherma. — Ci telegrafano da **Venezia**, 17 ore 20,10. — Termina ora l'assegnazione dei premi del Torneo di scherma internazionale.

Il premio di S. M. il Re, grande coppa con pregevole piedistallo in argento è stato oggidicato al maestro di scuola moderna Cottone per il tiro alla spada; la medaglia d'oro, dono del barone Franchetti al maestro Gennari per il tiro alla sciabola; la medaglia d'oro del Ministero della Guerra al dilettante Giannone per la spada; la grande statua in bronzo dono del conte Filippo Gennari, sindaco di Venezia al dilettante Ghittoni per la sciabola; l'artistico calamaio, dono del municipio di Venezia al maestro Galante vincitore della *poule* alla spada; l'artistico vassoio in argento dono del presidente del Consiglio al maestro Gennari, vincitore idem; la medaglia d'oro del Prefetto di Venezia al dilettante Belloni, tenente del 18.o fanteria vincitore idem; la medaglia d'oro, dono del presidente del Comitato al dilettante Ghittoni, vincitore della *poule* alla sciabola.

Seguono 24 medaglie d'oro, 32 d'argento ed altri premi a coloro che sono giunti secondi o terzi nelle varie *poules*.

Il primo premio, medaglia d'oro dono della Deputazione provinciale, è toccata ad una squadra del Circolo schermistico Augusto Biasoni; il secondo premio, medaglia d'oro, dono del conte Labia ad una squadra del Circolo Ranzato.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise di Perugia.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

La liberazione di tre innocenti.

Perugia, 17, ore 18,35. — (*Renzo*) E' finito poco fa il processo di revisione a favore di Leone Valle, di David Pellegrini e di Antonio Benedetti condannati, come sapete, innocenti dalla Corte di Assise di Viterbo, a 18, a 17 ed a 30 anni di reclusione rispettivamente, perchè ritenuti autori dell'assassinio del bassanese Pezi mercè le calunnie del prete Gratiliano Pezi e dei suoi degni complici.

La giuria ha riconfermato la piena riparazione dell'errore giudiziario iniziato dalla Corte di Assise di Viterbo.

La lettura del verdetto assolutorio, per quanto questo fosse atteso, ha suscitato grande commozione in tutti.

La popolazione ha fatto una calda dimostrazione di simpatia ai tre innocenti, ai quali l'onore e la libertà erano restituiti.

I tre innocenti gridavano commossi: Viva Perugia!

Processo Aliberti.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 17, ore 19. — Oggi riprese le udienze del processo Aliberti-*1799*, molto pubblico accoglie coi consueti applausi il seguito dell'arringa dell'on. Altobelli.

Questi si intrattiene a parlare del dualismo sorto fra il generale Afan de Rivera e il colonnello Cassone, che portò al collocamento in posizione ausiliaria di quest'ultimo.

Attacca vivamente le deposizioni dei generali Cobianchi e Zanelli.

Conclude ricordando che la causa non si dibatte fra personalità.

Le conseguenze del processo sconfinano dai limiti dei soliti dibattiti e vanno oltre per allargarsi nella vita di una città, nella vita di un popolo.

Nuovi applausi accolgono questa chiusa.

La solita dimostrazione accompagna l'oratore in trionfo a casa. Nè mancano l'affacciata al balcone e il discorsetto d'occasione.

Processo Palizzolo.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 17, ore 19. — Stamane, coll'*Elettrico*, proveniente da Palermo, giunsero qui Palizzolo e i suoi coaccusati fratelli Vitale, Trapani, Bruno e Fontana.

Il Palizzolo era accompagnato dal fratello Cesare.

Suo cugino, il capitano Alfredo, si recò ad abbracciarlo all'arrivo.

Dieci carabinieri accompagnavano gli accusati da Palermo a Napoli.

Alle ore 9,15 partirono per Bologna.

Polverificii, che esplodono.

(S) **Edimburgo**, 17. — La fabbrica di polvere Toda esplose.

Un edificio vicino crollò. Vi sono 13 feriti, dei quali parecchi gravemente.

(S) **Nora** (Scandinavia), 17. — E' avvenuta una terribile esplosione nella fabbrica di polveri di Gyttong, situata presso Nora.

Sette fabbricati sono stati distrutti. Vi sono quattro morti e cinque feriti leggiermente.

La foresta presso la fabbrica è in fiamme.

La peste bubbonica.

(S) **Costantinopoli**, 17. — Ieri vi fu un nuovo caso di peste bubbonica a Galata.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 18 Luglio 1901 — S. Federico

Leva il sole alle ore 4.51 m. — Tramonta alle 7.40 s.
Leva la Luna alle ore 7.39 m. — Tramonta alle 8.55 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO.

17 luglio ore 14.

Europa: pressione massima 771 Baviera e Belgio, minima 760 nel mare Egeo.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque fino tre mm. circa in val Padana; temperatura aumentata in Calabria e Sicilia, diminuita altrove; alcuni temporali all'estremo Nord e sull'Italia inferiore.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso sulle Marche e sull'Italia inferiore, sereno altrove; venti settentrionali moderati al centro e sud, deboli altrove.

Barometro: massimo a 767 sul Veneto, minimo 761 sul basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali, cielo sereno, qualche temporale specialmente al Sud.

Temperature massime del 16 Luglio.

Italia.

Alessandria	31.1	Domodossola	—	Palermo	31.9
Aquila	27.5	Firenze	30.9	Pavia	31.2
Bari	25.0	Messina	28.6	Reggio Cal.	28.0
Bologna	26.8	Milano	32.6	Torino	29.2
Cagliari	30.0	Napoli	27.2	Udine	23.8

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	23.4	Pietroburgo	21.5
Algeri	—	Londra	—	Sofia	18.8
Amburgo	18.4	Madrid	—	Trieste	24.4
Atene	27.5	Nizza	24.6	Vienna	17.8
Budapest	20.8	Parigi	20.1	Zurigo	17.3

Rebus.

I soci ali ST M s I o C n I 1 1 1 1 1 1 1 C Contrario del coraggio

Spiegazione del Passatempo precedente: Re-ali.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 LUGLIO

Amadio Giovanni, neg. con Pacifici Delia
Dulcamara Adelino, manuale, con Ascani Maria
Giajvia Arcangelo, tip., con Guancierossa Maria
Zinanni Lorenzo, tip., con Menichetti Augusta
Crocetti Germano, carb., con Patrignani Giuseppa
Giovannoni Salvatore, stagnaio, con Nobili Anna Domenica
Laconi Melchisedecco, sarto, con Valentini Dalida
Cerena Saverio, g. di città, con Benedetto Amalia
Innocenzi Anselmo, lastr. di marmo, con Gentile Rosa
De Curtis Enrico, pittore, con Brogeri Velia
Carloni Giulio, cocchiere, con Magnanti Erminia
Galloni Ernesto, calzolaio, con Fanelli Enrica
Natali Pietro, calzolaio, con Mattogno Maria
Mariani Luigi, cameriere, con Amadori Adele
Tomei Riccardo, operaio, con Mattoni Marianna
Stara Vincenzo, campagnolo, con Liberini Filomena
Isacchi Idolo, oste, con Andreoli Enrica
Magnini Fortunato, g. di città, con Belli Agata

MATRIMONI del 15 LUGLIO.

Cristiani Nicola, elettricista, con Palmieri Margherita
Vannoni Antonio, neg., con Cantiani Teresa
Zannoni Enrico, commesso, con Marcaccini Caterina

Nati e morti denunziati nel giorno 15 luglio.
Nati 69 compresi 4 nati morti.
Morti 20 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Venturi Domenica fu Emidio, S. Angelo in Vado, 60 con.
Vannucetti Pietro fu Domenico, Verona, 66 coniug.
Benedetti Generoso fu Francesco, Tivoli, 39 coniug.
Mastroianni Desiderio fu Leonardo, Roma, 24 cel.
Panella Bernardino fu Antonio, Tagliacozzo, 37 coniug.
Casadei Pasquale, Rimini, 49 coniug.
D'Antoni Emiliano fu Lodovico, Vaccareccia, 46 coniug.
Pomponi Giacomo fu Vincenzo, Vicovaro, 78 ved.
Paoli Luigi fu Venanzio, Camerino, 79 ved.
Michetti Nazareno fu Antonia, Roma, 24 cel.
Simonetti Giuseppe fu Luigi, Ostra, 66 cel.
Troia Giuseppa fu Pietro, Fontana, 64 nub.
Piuceri Enrica di Luigi, Roma, 16 nub.
Gallina Guido di Francesco, Roma, 12

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Potenza - 3 agosto - Manutenzione sessennale del tronco Ponte Sinni alla stazione ferroviaria di Novasiri - m. 33,285 - Pres. L. 77,948.

Prefettura di Roma - 15 luglio - Fornitura viveri e combustibili per l'Istituto di correzione paterna in Tivoli - (Vedere Capitolato).

Provincia di Potenza - 3 agosto - Manutenzione sessennale del tronco Corletto-Perticara alla Taverna Acinello - m. 34,013 - Pres. L. 69,309.

Idem tronco della Fontana di Craco alla staz. ferroviaria di Scanzano - m. 39,210 - Pres. L. 88,820.

Genio militare Taranto - 5 agosto - Mantenimento miglioramento degli immobili militari 1901-1904 della piazza - Pres. L. 300,000.

Vedere in 4a Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1021 - gli uffici di Redazione N. 1827.

Dalla Provincia Romana

Civitella S. Paolo, 17. (*G. C.*) — Il Consiglio Comunale, rinnovato con le ultime elezioni, ha eletto sindaco il sig. Domenico Duranti, assessore effettivo il sig. Ludovico Modesti ed assessore supplente il sig. Bonaventura Capi.

Così la Giunta è al completo. Ci auguriamo che ognuno si adoperi pel benessere di questo paesello, il cui bilancio del 1900 si chiude con un avanzo di Lire 12840.

Proseguano gli amministratori sulla buona strada, ed eliminino tutte quelle spese inutili dannose ai contribuenti.

Aereostato incendiato.

(S) **Pietroburgo**, 17 — L'aereostato militare *Generale Sabotkin* si è incendiato presso Schlusselburg.

L'incendio è attribuito all'incuria dei contadini che fumavano tabacco. Vi sono venti feriti, dei quali sette gravemente. Un fanciullo è rimasto morto.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 30.8 — Minimo 20.8

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette mons. Francesco Sogaro, arcivescovo titolare di Amida e segretario della S. Congregazione delle religiose, il quale umiliava a la Santità sua un esemplare delle *Conferenze spirituali* tenute dal R. P. Luigi Morando, Stimatino, nel pontificio Seminario Romano. Il Santo Padre, gradendo il filiale omaggio, incaricava l'encomiato monsignore di porgere all'autore i suoi augusti ringraziamenti.

Arrivi e partenze. — Ieri, alle 14.30, per Firenze partì l'ambasciatore di Francia presso il Vaticano, signor Nisard.

Alle 23.10, per Pistoia partì il generale Di San Marzano.

I lavori edilizi — Il *Capitan Fracassa* trova strano che a questi chiari di luna si possa parlare della costruzione di una grande arteria destinata ad unire piazza Navona e il Corso Vittorio Emanuele al ponte Umberto, e più strano ancora che si parli della demolizione di quelle casupole che si addensano presso il palazzo del Senato.

Sulla seconda questione siamo d'accordo con lui; tanto più che non sappiamo davvero quale base abbia la notizia; ma in quanto alla prima, ci pare al contrario che si tratti di un argomento degno della maggiore considerazione.

Il *Capitan Fracassa* fa questione di quattrini. E in ciò è essenzialmente pratico: sta in fatto peraltro, che l'esecuzione di quest'opera pubblica non troverà le maggiori difficoltà nella questione finanziaria essendo notorio — e noi già pubblicammo tale notizia — che al Comune sono pervenute serie offerte da qualche Ditta costruttrice per l'esecuzione dei lavori col rimborso della spesa a rate annuali.

Certo è che una volta compiuto il palazzo di Giustizia s'imporrà la necessità di dargli uno sbocco comodo e decoroso al centro della città, non potendo rispondere alle esigenze i tortuosi vicoli che mettono sul Lungo Tevere.

Il *Capitan Fracassa* domanda che prima di parlare di opere nuove siano ultimate le trasformazioni e costruzioni iniziate. E in massima è logica la sua richiesta; ma nel caso attuale si tratta di un'opera fra le più importanti comprese nel Piano Regolatore e alla quale si dovette appunto far fronte con limitati sacrifici del bilancio comunale.

Del resto non bisogna affastellare in un fascio i lavori di carattere privato con quelli comunali e governativi.

Evidentemente l'eterno sterrato di piazza Sciarra è una indecenza; ma purtroppo è una indecenza... privata.

La costruzione del ponte Vittorio Emanuele riuscirebbe utilissima; ma è un'opera assunta dallo Stato!

Quanto alla sistemazione di via Tomacelli il *Fracassa* può esser certo che sarà affrettata più di quanto non creda, essendo già stati venduti tutti i relitti stradali della parte demolita. Rimane piazza Colonna e su tale problema siamo purtroppo tuttora al *sicut erat*.

In ogni modo è utile ed opportuno tentare una maggiore attività nei lavori edilizi del Piano Regolatore, mostrando che anche di fronte alla esiguità dei mezzi disponibili si cerca di fare qualche cosa di serio.

Per porta Cavalleggieri — Il *Messaggero* giustamente rileva i gravissimi inconvenienti che si verificano a porta Cavalleggieri per la ristrettezza di spazio in cui è obbligato a svolgersi il traffico in quella località, la quale per l'apertura della stazione di S. Pietro ha assunto speciale importanza. E il *Messaggero* opportunamente domanda ad evitare questi gravi inconvenienti che l'autorità municipale si decida una buona volta a diroccare quelle poche casupole cadenti che si trovano dirimpetto alla porta e ad ingrandire il vano della porta stessa.

Ora siamo in grado di assicurare l'egregio collega che i suoi desideri sono stati prevenuti dall'Amm. municipale, essendo stato già concretato un programma di lavori per mettere appunto la porta Cavalleggieri in condizioni di rispondere completamente alle esigenze del traffico.

E a tale programma sarà data attuazione con la massima sollecitudine possibile, trattandosi di un'opera assolutamente indispensabile.

Congregazione di Carità. — Il signor Meiletti è stato nominato segretario di Ragioneria e non ragioniere della Congregazione, come fu annunziato per equivoco, posto occupato dall'ing. Pietro Memmo.

I funerali di Ernesto Mezzabotta — Semplici e commoventi riuscirono, ieri mattina i funerali del nostro compianto collega.

Alle 9 e mezza, la salma venne deposta sul carro, ricoperto da belle corone che avevano inviato la famiglia, i parenti, gli amici, e parecchie redazioni di giornali cittadini. Tenevano i cordoni: quelli di destra il conte Gnoli, prefetto della Biblioteca Vitt. Emanuele, e l'on. Galletti; quelli di sinistra il senatore Cucchi e il comm. Rava, capo divisione al Ministero dell'istruzione pubblica. Il feretro, fiancheggiato dagli uscieri delle biblioteche Casanatense ed Alessandrina, era seguito dal figlio, dai parenti e da un largo stuolo di giornalisti, di amici, tra i quali il comm. Bacci, provveditore agli studi, i prof. Panizza e Mazzoni, l'on. Lollini, il cav. Giorgi, prefetto della Biblioteca Casanatense, il cav. Colombo, capo ufficio al Municipio, il comm. Riccio, ispettore generale al Ministero del Tesoro, il prof. Labriola e il comm. Monzilli.

In piazza delle Terme, il corteo sostò e l'avvocato Cacace, con affettuose parole, volle dare l'ultimo saluto all'estinto.

Quindi la salma proseguì per il Verano, accompagnata dai parenti.

I malati nella campagna romana. — Telefonicamente chiamata dai RR. Carabinieri, una squadra dei volontari della Croce Bianca, accorse fuori la porta S. Paolo, a 8 km. e, in tenuta Tor di Valle, raccolse, gravemente infermo di perniciosa, in seguito a febbri malariche, il terrazziere Piga Tito. Egli con tutte le massime cure, venne, nell'apposita barella, trasportato all'ospedale di Santo Spirito.

Agitazione edilizia. — Le Leghe di resistenza fra gli operai appartenenti all'arte edilizia hanno inviato agli appaltatori, agl'industriali e capi mastri, una circolare, nella quale rendono loro noto che domani alle ore 3 pom. si terrà un pubblico comizio fra gli operai addetti alle arti edilizie per discutere il seguente ordine del giorno:

Scorporazione degli appalti unici — Adozione della scheda massima e minima nelle aste d'appalto — Rimedi per la disoccupazione — Tariffe minime e orari — Funzionamento del V collegio dei probiviri — Si invita a permettere per quel giorno agli operai di lasciare alle ore 3 il lavoro per potere intervenire.

Ospizio degli Orfanelli di Santa Maria in Aquiro. — Sono finiti gli esami di licenza liceale, nei quali i giovani alunni dell'Ospizio che frequentano le scuole del Liceo E. Q. Visconti, hanno avuto felici risultati.

Inoltre, al concorso speciale di storia per il conferimento del premio Guzzò, fra i tre concorrenti, Guido Ferraguti, Luigi Rusconi e Romolo Galanti, il Ferraguti, studente, ottenne la medaglia d'argento, e i due orfanelli Rusconi e Galanti conseguirono il primo la medaglia d'oro, e il secondo la medaglia d'argento.

Questi felici risultati, oltre che onorano i giovani orfani, attestano pure del buon andamento dell'Ospizio, al quale il P.e Rettore Mazzitelli presiede con amore e sapere.

Scuola preparatoria al Ginnasio. — Noi consigliammo alle famiglie quest'istituto, diretto dal prof. Capiani, insegnante nel R. Ginnasio Visconti, allorchè fu aperto: oggi siamo lieti di convenire che, raccomandandolo, facemmo l'utile dei nostri lettori.

Quanti alunni l'hanno frequentata, tanti hanno superati gli esami felicemente; ed i più riportando magnifiche votazioni. E ciò prova, anzitutto, la cura con cui le lezioni vengono impartite, e poi l'esattezza del metodo in chi insegna ed ha lunga esperienza pedagogica e didattica.

La scuola rimarrà aperta nei mesi di agosto e di settembre, sì che i falliti in qualche materia ed i giovanetti che volessero tentare l'ingresso al Ginnasio, ne possono profittare, iscrivendosi anche subito alla direzione, via dell'Umiltà, 49. E — come si suol dire — sarà assicurarsi l'esame con una spesa, che è veramente assai lieve.

Messa funebre. — Oggi 18 luglio tutte le messe che saranno celebrate nella chiesa di S. Marcello al Corso saranno in suffragio dell'anima del Marchese Luigi Crispolti, mancato ai vivi il giorno 15. La famiglia prega d'intervenirvi. Non si inviano partecipazioni.

Concorso. — Nell'amministrazione carceraria sono stati indetti due concorsi, uno di 12 posti di alunno di concetto, l'altro di 10 posti di alunno di ragioneria.

Le domande per ambedue i concorsi dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre prossimo alla Prefettura di Roma.

R. Scuola tecnica femminile Marianna Dionigi — Ieri sono terminati gli esami di licenza in questa Scuola e delle trenta alunne iscritte, furono licenziate con buone classificazioni le signorine:

Ponti Giulia, Ravà Bianca, Brigiuti Ase, Bulla Concezione, Cadlolo Adelaide, Caramelli Olga, Certegati Giulia, Bodi Fosca, Berni Canani Matilde, Fanosca Ericina, Fonetti Nella, Pizzi Maria, Marchionneschi Bianca, Ruynat Anna, Secagno Antonietta, Jacovelli Jone, Invernizzi Ottavina.

Una risposta. — In risposta alla nota letta protesta della Società Romana tramways-omnibus da noi pubblicata nel numero del 10 corrente, il cons. comunale comm. Civalleri ci prega, per quanto in ritardo, di riprodurre la seguente lettera già comunicata ad altri giornali che noi, per debito di lealtà, pubblichiamo, pur non entrando nel merito delle varie questioni, anche perchè alcuni dei rilievi fatti dal comm. Civalleri sono di indole affatto contattuale e quindi, allo stato delle cose, fuori di discussione.

On. signor Direttore,

Roma, 10 luglio.

Ho letto in due giornali un comunicato della Società Romana Tramways-Omnibus che mi riguarda, e sento il dovere di dichiarare subito che le asserzioni contenute nella mia proposta al Consiglio municipale circa il servizio tramviario della capitale, ben lungi dall'essere destituite da ogni fondamento, pur troppo lo hanno, ed anche abbastanza solido.

Per brevità, mi limiterò a citare pochi dati di fatto.

1. La esagerata tariffa da piazza Venezia a Termini in confronto, per esempio, di quella da San Silvestro a via Quintino Sella.

2. Duplicazione della tariffa da Piazza del Popolo al Mezzo Miglio nei giorni festivi, e diminuzione delle corse, riducendone l'intervallo a 20 minuti, nei giorni feriali.

3. Numerazione dei posti nelle vetture, attualmente impossibile, specie per le signore.

4. Rifiuto di abbonamenti mensili.

5. Difetto di vetture giardiniere in questa stagione!

E potrei continuare.

Quanto al personale viaggiante, lungi da me il pensiero di farne un brutto fascio. Credo anzi che la maggioranza di esso, come ebbi più volte occasione di riconoscere anche cogli egregi amministratori della stessa Società, si componga ancora di eccellenti elementi, sia per buoni modi, sia per correttezza del servizio; ma, pur troppo, ho dovuto e devo spesso constatare che tale maggioranza pare si vada sempre più assottigliando.

Del resto, attenderò con piena e serena coscienza che l'opinione pubblica e il Consiglio municipale giudichino della mia proposta, dettata unicamente dall'alto principio di giustizia sociale pel quale io, vecchio conservatore progressista, ho sempre combattuto e combatterò nella modesta mia sfera di azione — quello, cioè, che tanto dal Governo, come dai municipi, dalle autorità e dalle pubbliche amministrazioni tutte si debba di preferenza, e sempre, curare e tutelare l'interesse dei più quando questo venga leso dalla soverchia esigenza dei pochi.

Mi creda con distinta osservanza,

Suo dev.mo
F. Civalleri.

Circoli e Società. — *Per gl'impiegati.* — L'assemblea generale dei soci della Società pel miglioramento morale ed economico degli impiegati dello Stato è convocata per la sera di sabato 20 corrente alle ore 21 nella sala Umberto I in via della Mercede n. 50.

— Un numeroso gruppo di impiegati privati, dopo due riunioni preparatorie, ha poi costituito un Comitato col mandato di esporre all'intera classe — che verrà quanto prima convocata in assemblea plenaria — i mezzi più opportuni per ottenere quel possibile miglioramento economico e morale tanto necessario a sollevarla dalle tristi condizioni nelle quali essa versa.

Per schiarimenti e adesioni rivolgersi alla sede provvisoria del Comitato in via del Governo Vecchio n. 86 nelle sere di venerdì e lunedì alle ore 21.

Cassa pensioni fra gl'insegnanti privati. — L'assemblea degli aderenti alla Cassa suddetta è riconvocata d'urgenza per giovedì 18 corr. alle ore 9 ant. nella sede provvisoria in piazza Montecitorio n. 127 piano primo.

I tramvieri — La notte scorsa all'una circa 300 tramvieri si adunarono nella sala dei "Lavoratori del Libro" in via S. Bartolomeo dei Vaccinari per intendersi sull'opportunità di far sciopero allo scopo di ottenere alcuni miglioramenti.

L'on. Lollini sconsigliò lo sciopero dimostrando — dice l'*Avanti* — "che una misura così grave sarebbe letale pei tramvieri e sfascierebbe invece di consolidare l'organizzazione". Propose quindi di nominare una commissione per presentare una memoria alle autorità sui desiderati della classe.

Questa proposta fu accettata dall'assemblea alla unanimità.

Ascensore del Pincio Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo tra l'hotel Serny e il palazzo A. Fraschetti (già Pierret). Così chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell'ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	656	159	815	29		29	21	2	1		24	663	157	580
S. Antonio	134	258	392	1	4	5	1				1	134	262	396
S. Gallo	145	—	145	1								146	—	146
S. Giovanni	—	477	477		14	14		23				—	468	468
S. Giacomo	161	100	261	7	4	11	4					162	102	264
Consolaz.	76	28	104	3	2	5	8	2	2		9	70	31	101
S. Gallicano	99	142	241	1	3	4	1	3			4	99	142	241
	1270	1163	2433	43	27	69	35	30	3		68	1274	1162	2436

Il miracolo industriale la piccola boccetta di Odol a L. 1.75.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Prof. Chiucini. — Docente nella R. Università. Specialista malattie orecchi, naso, gola e bronchi-polmoni. Condotti 23, dalle 11-13 dalle 4-6.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4.a pagina

Tentati suicidii — A S. Antonio, ieri alle 13, fu condotta la giovane Caruso Cleofe, da Cori, abitante in via Brescia 16, che aveva ingoiato del sublimato corrosivo. I medici si riservarono di giudicarla.

Il movente: dispiaceri amorosi.

— Per la stessa causa, l'altra notte, la studentessa Molinari Adalgisa, di anni 16, da San Lorenzo del Valle, abitante in via Principe Amedeo 112, ingoiò pure del sublimato. Ella versa in condizioni piuttosto gravi.

Morso da una tarantola. — In una sua tenuta, in via della Storta, il contadino Zaffarani Giovanni, di anni 57, da Campagnano (Roma), ieri mattina, verso le 6, mentre spaccava della legna, fu morso da una *tarantola* alla spalla sinistra.

Fu condotto all'ospedale di S. Giacomo, dove i medici, esaminata la ferita, si riservarono di giudicarlo.

Bagnandosi nel Tevere. — Nelle capanne sotto ponte S. Angelo, ieri verso le 14.40, il ragazzo De Simoni Aristide, romano, abitante in via Agostino Bertani 8, prendendo un bagno, imprudentemente volle spingersi al largo.

Inesperto nuotatore, stava per annegarsi. Fortunatamente giunse in tempo a salvarlo il barcaiuolo Capellino Massimino, trasportandolo poi a S. Spirito, insieme alla guardia di città Pagliaro.

Il ragazzo dovrà rimanere in letto per qualche giorno.

Ribellione. — Gli agenti di P. S. di Castro Pretorio, ieri sera alle 17,30, in via Montebello, invitavano il facchino Tiziano Alaterni, di 27 anni, da Camerino, a cessare dal molestare una signora che passava di là. L'Alaterni rispondeva all'invito con male parole e all'intimazione di arresto allora fattagli dalle guardie rispondeva con formidabili pugni.

L'agente Treves ebbe l'occhio destro contuso profondamente.

Il ribelle venne poi arrestato.

Ferimento. — Adele Piermarini, di 28 anni, da Monterotondo, abitante in via Volsci 53, fruttivendola ambulante, ieri sera poco prima delle 9, in via Volsci venne ferita di coltello al fianco sinistro da un individuo che dichiarò di non conoscere e che si era intromesso quale paciere in una lite sorta fra lei e una sua coinquilina.

Riportò tre ferite che le furono prontamente medicate all'ospedale di S. Antonio.

Avvelenamento. — Antonio Falessi di anni 66 da Fabriano, muratore, ieri mattina alle ore 11 e mezzo, bevve per isbaglio del sublimato corrosivo.

Giudizio riservato.

Investimenti. — Biasucci Giuseppina di anni 63, da Roma, in via Nazionale, dinanzi alla Banca d'Italia fu investita da una vettura riportando contusioni alla guancia destra.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 15 g.

— Il ragazzo Antonio Nibbi, di 8 anni da Taranto, abitante al viale Manzoni 13, ieri alle 16.30 al viale Manzoni, venne investito da un furgone della posta. Ebbe la gamba destra fratturata e a S. Antonio fu giudicato guaribile in un mese.

Disgrazie. — Al viale Giulio Cesare il muratore Scarfini Romolo di anni 17 romano, rinvenuta in terra una cartuccia carica, volle batterla su di un sasso per farla esplodere. Ma la cartuccia scoppiò e gli produsse grave ferita alla mano destra.

— Ferrari Domenico, di anni 23, romano, proprietario della drogheria in via delle Fratte, N. 17, si ferì gravemente al polso destro con una bottiglia.

— Nella stazione ferroviaria di Trastevere, il negoziante De Castro Crescenzo, di anni 24, romano, nello scavalcare un cancello di ferro rimase impigliato coi pantaloni in una delle lame e cadde in terra, rompendosi il braccio destro. Guarirà in un mese.

— Il contadino Tolomei Domenico, di anni 50, da Bellegra, cadde dal carrettino in via della Moletta, fratturandosi la gamba sinistra. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in un mese.

— Nell'officina del gas ai Cerchi, l'operaio De Rossi Enrico, di anni 45, romano, nell'alzare un grosso pezzo di ferro, riportò distorsione della spalla destra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

Piccola Cronaca

Programma musicale da eseguirsi oggi in piazza Colonna, dalle 21 alle 22 1/2, dalla banda del 64° reggimento fanteria:

1. Ganne: "Lorraine" Marcia — 2. Comm.re P. J. Donakue: "Rimembranze di Roma" Valzer — 3. Rossini: "Gazza Ladra" Sinfonia — 4. Mozart, "Turca" Marcia — 5. Marenco: "Excelsior" 1° quadro — 6. Gaudino: "Luisella" Polka.

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche dà consultazioni private. 119 via Frattina dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Venerdì 19 Luglio 1901 *La 2ª Custodia vende:* Oggetti d'oro impegnati fino al 21 dicembre 1900 fino alla polizza **316100**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 31 dicembre 1900 fino alla polizza **320692**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 18 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera spettacolo d'onore di Tina Di Lorenzo con *Andreina* di V. Sardou.

Basti l'annunzio per far prevedere una festa simpatica, cordiale, affettuosa che tutto il pubblico farà stasera all'artista brava, avvenente e valorosa. E le feste saranno tutte meritatissime, perchè la Di Lorenzo, da due mesi circa fra noi, è stata instancabile lavoratrice, ed ogni sera non ha mancato di presentarsi al nostro pubblico per farsi applaudire nelle varie e molteplici sue manifestazioni artistiche.

Lo spettacolo di stasera sarà dei più graditi ed interessanti anche dal lato del concorso del pubblico.

Domani poi altra attrazione coll'ultima replica di *Zazà*. Protagonista Tina Di Lorenzo.

Adriano. — Questa sera *Kean o Genio e Sregolatezza*, uno dei più forti lavori di A. Dumas.

Sabato la *Gitana*, novità interessante tradotta da De Liguoro.

Manzoni. — Anche iersera straordinario concorso di pubblico al *Trovatore* e vivissimi applausi a tutti i bravi esecutori massime al tenore Filippucci che dovè bissare vari pezzi.

Stasera *Rigoletto*.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita: *rossi*: Franchi, Bessi e Lazzari — *turchini*: Franceschini, Cerini e Bilenchi.

Seconda partita: *rossi*: Jozzi, Nidiaci e Bilenchi. — *turchini*: Franchi, Marini e Lazzari.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Andreina* - ore 21.
Adriano — *Kean* - ore 21.
Manzoni — *Rigoletto* - ore 21.
Sferisterio. — Giuoco del Pallone - ore 16.

GOTTA

Preg. Sig. **Carlo Arnaldi** —
Milano — Foro Bonaparte 35 - (Staz. Nord)

Io sottoscritto affetto da **reumatismo gottoso** per lo spazio di 3 anni ho provati tutti i rimedi in uso ma inutilmente. Appena intrapresa la sua **Nuova Cura** contro la **Gotta e i reumatismi cronici**, cominciai a sentirmi **migliorato e tanto** che oggi essendo trascorsi 8 mesi posso con tutta coscienza affermare di **dovere al solo suo rimedio la mia ricuperata salute.**

Pavia. VIA CARLO, Carabiniere

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento intrapreso esaurire le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti —** le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 **locomobili** " 15 " " complete
1 " " 12 " " "
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " " "
1 " " 4 " " " "
1 " orizz. 9 " " " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponte lungo)
ROMA

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

Il Ch.mo dott. D. COLMAYER dell'Ospedale Clinico, e Ord. nel Neurocomio di scrive:

Il FERRO-CHINA BISLERI rappresenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguinificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.

L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloroanemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione delle emasie e quindi migliorando la sanguificazione, ricostituisce l'organismo.

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Ultime Notizie

S. A. R. la Principessa Clotilde è giunta alle ore 15.35 di ieri a Racconigi ricevuta alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina. Essa è ripartita nella sera per Moncalieri accompagnata alla stazione dalle LL. MM. che sono state acclamate da grande folla.

Lo sciopero dei ferrovieri

Nessuna comunicazione ufficiale oltre le monche notizie datene ieri dalla *Stefani*.

Le notizie private, che naturalmente non abbiamo modo di controllare, sono meno ottimiste di quelle ufficiali e dicono essersi esteso alla provincia di Sassari lo sciopero dapprima limitato alla provincia di Cagliari.

Sappiamo soltanto che ieri l'on. Giusso ha conferito al riguardo con il sig. Marangoni, rappresentante in Roma della Società delle ferrovie secondarie sarde, e col comm. Vivaldi reggente l'ispettorato generale, e che al ministero dei lavori pubblici si ritiene prossimo il componimento dello sciopero.

Nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Con R. Decreto del 15 corrente, su proposta dell'on. Ministro Nasi, fu provveduto al riordinamento del personale dirigente nel Ministero della pubblica istruzione, abolendo le Direzioni generali, meno quella delle Belle Arti, in conformità della legge Casati, che ne stabilisce una sola.

Venne pure abolito l'Ispettorato centrale, facendo diritto ai suoi componenti di essere collocati in posti corrispondenti delle Amministrazioni centrale e provinciale.

Con Decreti di pari data i direttori capi-divisione comm. Gherzi, D'Ambrosio e Castelli furono nominati RR. Provveditori degli studi con destinazione, rispettivamente a Como, Firenze e Rovigo.

Il capo di sezione cav. La Via di Villarena fu nominato direttore nelle Segreterie universitarie e destinato a Bologna.

Il capo di sezione, cav. G. G. Baldovino, fu invitato a chiedere il collocamento a riposo.

Le economie considerevoli, provenienti da tali riforme sono, a norma dello stesso decreto, devolute a successivi provvedimenti, intesi a migliorare l'Amministrazione ed a sistemare, come meglio si potrà, la posizione dei comandati e degli straordinari.

Per gli incaricati ai Licei e Ginnasi.

L'on. Nasi, giustamente preoccupato della sorte dei molti incaricati di materie letterarie nei ginnasi e nei licei, che in seguito al concorso recentemente bandito, si trovano nella dolorosa alternativa o di correre il rischio di essere tolti d'ufficio o di doversi presentare ad un esame, ha deliberato di esaminare personalmente le condizioni individuali di ciascuno di essi con l'intendimento di garantirne i diritti acquisiti e di assicurare il loro avvenire.

Il Ministro Nasi intende che sia riconosciuto e mantenuto fermo, senza bisogno di altro concorso o di esame, il diritto alla reggenza di quegli insegnanti che ottennero incarico per effetto dell'eleggibilità conseguita in precedenti concorsi; ed ha in animo di formare una classe speciale, stabile, di tutti gli incaricati che, pur non avendo mai concorso, da tempo insegnano con lode e con sufficienti titoli di abilitazione.

Per tal modo essi, sottratti al pericolo ed al timore che li minaccia ogni anno di non essere confermati nel loro ufficio, avranno la meritata ricompensa del lodevole servizio prestato.

Forze motrici.

Poichè la conoscenza delle forze motrici destinate a scopi industriali e agricoli è uno dei principali elementi per giudicare dello sviluppo delle industrie ed eziandio delle condizioni economiche del paese, il sottosegretario di Stato per il commercio ha disposto che sia fatta una statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nell'industria del Regno a tutto il 31 dicembre 1900.

Questa statistica conterrà anche notizie sui motori a gas, i quali hanno un posto notevole nella produzione della forza motrice limitatamente però a quelli impiantati nel biennio 1899-900 e a quelli che in detto biennio cessarono di essere adoperati. E' esclusa ogni indicazione sugli utenti dei motori.

Il padre Michele da Carbonara.

E' atteso in Roma a giorni il padre Michele da Carbonara, prefetto apostolico della Eritrea. Sarà ricevuto dal Papa.

Si assicura che il Pontefice per premiare l'opera veramente evangelica del padre Michele, lo eleverà alla dignità vescovile.

Gara d'onore.

Tra i licenziati e le licenziate d'onore delle scuole normali è indetta una gara d'onore.

La prova consisterà nello svolgimento di un tema di pedagogia, e si farà il 10 ottobre alle ore 9.

Il tema sarà mandato al Ministero.

Professori straordinari

L'on. Nasi ha inviato la seguente circolare ai Rettori delle Università:

Nel rispondere or non ha guari nella Camera dei deputati ad una interpellanza fattami relativa ai professori straordinari, io ebbi a dichiarare che, prima del nuovo anno scolastico, avrei presa in esame la posizione di ciascun professore straordinario che mi venisse proposto per la conferma, riservandomi di risolvere circa i provvedimenti che stimerò convenienti riguardo a coloro che non ottenuero la nomina per effetto di concorso diretto o di eleggibilità.

Avendo determinato di procedere a tale indagine e di effettuare il mio divisamento, credo opportuno prevenire di ciò la S. V. e codeste Facoltà, non senza dichiarare che non provvederò alla conferma, pel prossimo anno scolastico, di quei professori straordinari chiamati all'insegnamento universitario, i quali risultassero sforniti di giusto titolo.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con gli on. Nasi, Mazziotti, Di Broglio e col dirett. gener. della Banca d'Italia comm. Stringher.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Acquaviva Platani (Caltanissetta) e nominato Commissario l'avv. Francesco Castro, segretario di Prefettura.

Alla fine del mese sarà convocato in sessione plenaria il Consiglio Superiore della Sanità.

E' quasi compiuto il regolamento per la nuova legge sulla pubblica sicurezza. Dovendolo però approvare il Consiglio di Stato, questo non potrà farlo che alla fine di settembre.

Quindi la nuova legge non andrà in vigore che ad ottobre.

Ministero P. Istruzione.

Fais Antonio, ordinario di calcolo infinitesimale, è confermato nell'ufficio di preside della facoltà di scienze matematiche a Cagliari — Angioni-Contini Francesco, ordinario di procedura civile, è confermato nell'ufficio di preside della facoltà di giurisprudenza a Cagliari.

Brusa Emilio, ordinario di diritto e procedura penale, è confermato preside della facoltà di giurisprudenza a Torino.

Sono stati abilitati alla libera docenza: Bernardinone dott. Nicola in patologia speciale medica dimostrativa a Napoli, e Minocchi Salvatore in lingua e letteratura ebraica a Napoli — Rovida Ernesta è abilitata all'insegnamento di italiano, storia e geografia nelle scuole complementari; De Vecchi prof. Pietro id. di storia e geografia nelle scuole normali.

Ministero Guerra.

(S) **Berlino**, 17. — L'Imperatore ha conferito al generale italiano Prudente l'ordine dell'Aquila Rossa di 2.a cl. con brillanti e placca.

Ministero Marina.

Col 1° agosto il capo-macchinista principale di 2.a cl. Sussone Antonio sbarcherà dalla regia nave *Umberto*, e sarà sostituito dall'ufficiale Ceriani Nicolò.

I capi-macchinisti di 3.a cl. Sarnelli Edoardo e Muschietto Carlo imbarcheranno sulla regia nave *Varese*.

L'ufficiale di scrittura Brichenti Marcello è stato nominato ufficiale di scrittura di 4.a cl. nell'Amministrazione del Tesoro con destinazione all'Intendenza di finanza di Genova.

L'*Ostro* è partito da Sevilla, la *Sardegna* e il *Doria* sono giunti a Gallipoli.

Le divisioni della Squadra.

Ecco il dislocamento delle forze navali della Squadra fino al 4 di agosto:

Lepanto-Sicilia Carlo Alberto — A Taranto sino al 20 luglio - Dal 21 al 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Bisceglie - 26 a 27 luglio a Barletta - 29 luglio a Francavilla - 30 e 31 luglio 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Fano - 4 agosto a Venezia.

Sardegna — A Gallipoli sino al 16 luglio - 19 luglio a Taranto - Dal 21 al 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Giovinazzo - 26 e 27 luglio a Trani - 29 luglio a Ortona a Mare - 30 e 31 luglio 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Fano - 4 agosto a Venezia.

Garibaldi — A Taranto sino al 1 agosto - 4 agosto a Venezia.

Dandolo-Morosini — A Brindisi sino al 20 luglio - 21, 22 e 23 a Bari - 24 e 25 a Molfetta - 26 e 27 luglio a Manfredonia - 29 luglio a Pescara - 30 e 31 luglio 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Pesaro - 4 agosto a Venezia.

Doria — Sino al 20 luglio a Gallipoli - 21, 22 e 23 a Bari - 24 e 25 a Giovinazzo - 26 e 27 luglio a Trani - 29 luglio a Ortona a Mare - 30 e 31 luglio e 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Pesaro e 4 agosto a Venezia.

Partenope — A Taranto sino al 20 luglio - 21, 22 e 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Molfetta - 26 e 27 luglio a Manfredonia - 29 luglio a Pescara - 30 e 31 luglio, 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Rimini - 4 agosto a Venezia.

Euridice — A Brindisi sino al 20 luglio - 21, 22 e 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Giovinazzo - 26 e 27 luglio a Trani - 29 luglio a Ortona a Mare - 30 e 31 luglio, 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Rimini - 4 agosto a Venezia.

Lampo e Dardo — A Taranto sino al 20 luglio - 21, 22 e 23 a Bari - 24 e 25 luglio a Bisceglie - 26 e 27 luglio a Barletta - 29 luglio a Francavilla - 30 e 31 luglio, 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Rimini - 4 agosto a Venezia.

Fulmine — A Taranto sino al 20 luglio - 21, 22 e 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Giovinazzo - 26 e 27 luglio a Trani - 29 luglio a Ortona a Mare - 30 e 31 luglio, 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Rimini - 4 agosto a Venezia.

Strale — A Taranto fino al 20 luglio - 21, 22 e 23 luglio a Bari - 24 e 25 luglio a Molfetta - 26 e 27 luglio a Manfredonia - 29 luglio a Pescara - 30 e 31 luglio, 1 e 2 agosto ad Ancona - 3 agosto a Rimini - 4 agosto a Venezia.

Tutte le navi della forza navale raggiungeranno insieme gli ancoraggi di Bari, di Ancona e di Venezia; mentre per le altre località da visitare le navi saranno raggruppate in nuclei nel modo seguente:

« Lepanto, Sicilia, Carlo Alberto, Lampo, Dardo » a Bisceglie, Barletta e Francavilla.

« Dandolo, Morosini, Partenope, Strale » a Molfetta, Manfredonia e Pescara.

« Sardegna, Doria, Euridice, Fulmine » a Giovinazzo, Trani e Ortona a Mare.

« Lepanto, Sicilia, Carlo Alberto » a Fano.

« Dandolo, Morosini, Doria » a Pesaro.

« Partenope, Euridice, Lampo, Fulmine, Strale, Dardo » a Rimini.

Informazioni estere

Crisi bancaria tedesca.

(S) **Cassel**, 17. — Il Sindaco del fallimento dell'*Actien Gesellschaft für Trebertrocknung* annunzia che, consenziente il Sindaco del fallimento della Banca di Lipsia, fu stabilito di continuare provvisoriamente l'esercizio dell'*Actien Gesellschaft für Trebertrocknung*.

(S) **Cassel**, 17. — La deliberazione di continuare l'azienda della *Trebertrocknung* riguarda soltanto lo Stabilimento di Cassel.

L'Amministrazione della *Leipzigerbank* concede i mezzi necessari, il cui ammontare però si ignora.

Semiti e Antisemiti in Algeria.

(S) **Orano**, 17. — Max Regis, mentre si dirigeva al Casino, venne colpito con una coltellata alla nuca da un individuo che fu subito arrestato.

In seguito a questa aggressione scoppiò una zuffa. Furono operati una trentina di arresti; fra gli arrestati vi è Luigi Regis.

SPAGNA

Disordini a Saragozza.

(S) **Madrid** 17. — Un dispaccio ufficiale da Saragozza reca: "Stamane gruppi di dimostranti fecero fuoco sui fedeli che avevano assistito al Giubileo nella chiesa di San Filippo.

"Vi sono un morto e parecchi feriti, fra i quali il generale carlista Cavero".

FRANCIA

Condanna di un italiano.

Parigi, 17, ore 12.50 — Il tribunale condannò a quindici giorni di carcere l'italiano Odani, ventenne, che il 14 luglio strappava la bandiera francese gridando: "Abbasso la Francia!"

BORSE E MERCATI

Roma, 17 luglio

La tendenza sui valori era oggi migliore, pure continuando la scarsezza degli affari. La Rendita pagata 100.70 per contanti, fece 100.77 1/2 per fine corrente.

Sempre fermo il Carburo a 340. Migliori gli Omnibus a 318 dopo 314, ricercate le Condotte a 259 1/2 e le Venete a 76. Le Commerciali ed il Credito erano domandati a 650 e 521. Gli altri valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 838 — Roma 122 — Gas 794 — Marcia 1032 — Molini 71 — Terni 1520 — Metallurgiche 165 — Ferriere 113 1/2.

Cambi.

Parigi 104,65 — Londra 26.34.

Cambio dazio doganale 18 Luglio L. 104.64
Dal 15 al 21 — fino a L. 100 — L. 104.40

BORSE ITALIANE — 17 luglio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	100 75	100 62	100 72	100 80
Id. fine	— —	100 72	100 77	—
Id. 4 1/2 0/0	111 25	111 50	111 30	111 12
A. B. d'Italia	836 —	— —	834 —	837 —
" B. Generale	— —	49 50	— —	— —
" ferr. Medit.	520 —	520 —	520 —	520 —
" " Merid.	702 50	702 —	700 —	701 50
" di Torino	— —	— —	280 —	—
" B. Sconto	— —	— —	152 —	—
" Tiberina	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	432 —	431 50	— —	— —
" Raff. Zuc.	388 —	386 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	309 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	325 75	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0/0	— —	501 50	— —	—
" " 4 1/2	— —	511 50	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	519 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	104 65	104 67	104 65	104 60
Berlino id.	129 20	129 17	129 20	129 05
Londra id.	26 35	26 35	26 36	— —
Londra 3 m.	— —	— —	— —	26 12

Consolidati - Media uff. del Regno, 16 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100.66 5/8	98.66 5/8
4 1/2 netto	111 27	110 14 1/2
4 0/0 netto	100.51 1/2	98 51 1/2
3 0/0 lordo	62.22	61.02

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 17, ore 17. — Rendita 100.68 contanti 100,77 fine mese — Meridionali 702 — Mediterranee 521 — Navigazione 430 — Raffinerie 386 — Banca d'Italia 835 — Banca commerciale 650 — Credito 519,50 — Carburo 339 — Aosta 168 — Ferriere 113,50 — Metalli 165 — Acciaierie 1514 — Molini Alta Italia 249 — Sconto e Sete 155

Parigi, 17, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
	" 3 0/0 perp.	100 60	100 60	100 60
	" 3 1/2 0/0	101 80	— —	101 62
	ITALIANA 5 0/0	96 70	96 65	96 75
	turca	25 10	25 17	25 10
	spagnuola	71 45	71 42	71 45
	russa nuova	— —	85 —	— —
	portoghese	26 25	26 42	26 25
	ungherese	— —	100 05	100 40
Egiziano 4 0/0		— —	106 1/2	108 —
Banca di Parigi		— —	1038 —	1038 —
Banca Ottomana		— —	530 —	530 —
Credito Fondiario		— —	645 —	640 —
Azioni Suez		— —	3660 —	3640 —
Lotti Turchi		— —	106 1/2	108 —
Fer. Meridion. ital.		— —	674 —	672 —
CAMBI	sull'Italia	— —	4 1/2	4 1/2
	su Londra	— —	25 18	25 17
	su Madrid	37 1/2	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 17, ore 16,05. — (Fonte italiana). — Accentuansi buone disposizioni valori Parquet. — Thompson 930 — *Metropolitain* 574 — 3 per cento Francese 100,60 — Italiano 96,65 — Spagnuolo 71,42 — 71,54/50 — 71,69/25 — 71,89/50 — Rio 13,11 — 13,21/20 — 13,32/10 — 13,45/20 — Saragozza 253 — *Traction* 48 — *Banque Paris* 1035 — *Lyonnais* 1012 — Brasile 4 0/0 67,35 — Transvaal 83 — De Beers 833 — Suez 3650 — Sosnovice 2075 — Montecatini 180 — Huanchaca 87.

Vienna, 17, ferma

	16	17
Mobiliare	638 —	639 —
Rend. aust. oro	118 10	118 40
Id. carta	99 25	99 25
Napol. oro	19 04	19 03
Lire ital.	90 85	90 85
C. Londra	239 60	239 60

Londra, 17 chiusura

	17	17
N.I Co s.	92 3/8	92 3/8
Italiano	95 5/8	95 1/2
Turco	24 1/4	24 1/4
Egiziano	106 —	106 —
Argento	26 7/8	26 7/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. 8,000 - Rit. st.

Berlino, 17, ferma

	16	17
Ital. cont.	97 —	97 —
f. mese	97 —	97 —
Ob. Merid.	132 75	132 20
" Medit.	100 10	100 20
Az. fer. 3 0/0	59 50	59 50
" Merid.	62 20	62 40
" Roma	98 20	98 10
" Medit.	—	— —
C. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
Cambio Italia	77 25	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 1/2 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 17 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno	Balle N.	7000
TENDENZA calma		

Havre, 17 luglio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N.	1488
Prezzo fine luglio	L. 54 —	
TENDENZA calma		
Caffè Santos good average	Vendita sacchi N.	23250
TENDENZA calma	Prezzo L. 43 25	

Parigi, 17 luglio ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine (fine marca)	26	—	25	25	
Avena	20	75	20	80	
Olio (Colza)	60	—	60	—	
Spiriti	26	50	24	75	
Zuccheri	109	30	101	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO X.

L'assedio della cabina di poppa.

Ma non ebbi tempo di portare nessuno aiuto. Il marinaio cadde alla fine e Alano, facendo un salto indietro per prender l'abbrivo si precipitò sui nemici ruggendo come un toro.

Tutti si dileguarono dinanzi a lui come acqua, fuggendo a corsa e cadendo l'uno sopra l'altro nella fretta.

La sciabola che Alano teneva in mano sfolgogorava come argento vivo nella massa dei nemici fuggenti e ad ogni bagliore si udiva il grido di un uomo ferito.

Io ero sempre convinto, che fossimo perduti, quando mi accorsi che erano tutti andati e che Alano li incalzava sopra coperta come un cane da pastore fa colle pecore.

Ma appena uscito ritornò indietro, poichè era cauto quanto coraggioso.

Intanto i marinai continuavano a fuggire ed a gridare come se egli fosse sempre dietro a loro e noi li sentivamo rotolare l'uno sopra l'altro nella cabina di prua e chiudersi dietro il boccaporto.

La cabina di poppa pareva un macello,

Tre morti vi eran dentro ed un altro che agonizzava sulla soglia.

Alano ed io eravamo rimasti vittoriosi ed incolumi.

Allora egli mi venne incontro colle braccia aperte e mi disse:

— Vieni sul mio petto — poi mi abbracciò e mi baciò su tutte due le gote.

" Davide — soggiunse — Davide, io ti amo come un fratello, e dimmi figliuolo — esclamò in una specie di estasi, non sono un valoroso combattente?

Ciò detto si volse ai quattro nemici, li trapassò colla sciabola e poi li fece ruzzolare fuori dalle porte uno dopo l'altro.

Mentre faceva questo cantarellava e zufolava fra se come chi cerca di richiamarsi alla mente un'arietta, ma non ne veniva a capo.

Intanto il suo viso era raggiante, i suoi occhi sfolgoranti come quelli di un bambino a cui si dia un nuovo giuocattolo.

Poi si mise a sedere sulla tavola, sempre colla sciabola in mano, e l'aria che tentava di mettere assieme cominciò a farsi sempre più chiara, finchè egli proruppe con voce poderosa in una canzone guerriera in lingua celtica.

Io la traduco qui non in versi perchè non lo so fare, ma cercando di conservare il caratterne.

Egli la cantò spesso di poi e divenne popolare sicchè io l'ho sentita e mi è stata spiegata più di una volta:

Questa è la canzone della spada di Alano:
Il fabbro la fece
Il fuoco la temprò
Ora risplende nella mano di Alano Breck.

I loro occhi eran molti e sfolgoranti.
Bisognava esser pronti a tenerli indietro
Molte le mani di cui disponevano
E la spada era una sola.

I bruni cervi si raggruppano sulla montagna,
Essi son molti, la montagna è una sola.
I bruni cervi spariscono
La montagna rimane.

Venite a me dai monti boscosi,
Venite a me dalle isole al mare
Aquile dallo sguardo acuto,
Qui vi è il vostro pasto.

Ora, questa canzone che egli compose, parole e musica, nell'ora della nostra vittoria, a me che gli ero stato a fianco nella zuffa non pareva troppo giusta.

Il signor Shuan ed altri cinque erano stati uccisi o messi fuori di combattimento; ma di questi i due venuti dal lucernario erano caduti per mia mano, quattro più eran feriti e di questi uno e non il meno interessante, era stato ferito da me; cosicchè io potevo addirittura pretendere la mia parte di merito, sia nelle uccisioni che nei ferimenti, ed avrei avuto diritto ad essere nominato nei versi di Alano.

Ma i poeti, come un uomo molto saggio mi disse una volta, hanno da pensare soprattutto a far tornar la rima; e ogni volta che parlò in buona prosa, Alano mi rese sempre giustizia ad esuberanza.

Ma intanto io ignoravo qualunque torto mi fosse stato fatto perchè non solo non sapevo una parola di celtico, ma anche perchè la lunga agitazione dell'attesa, la tensione e lo sforzo di quella lotta e più che tutto l'orrore che mi ispirava la parte ch'io vi avevo preso fecero sì che, appena finita la cosa, non mi parve vero di lasciarmi cadere sopra una seggiola.

Avevo il petto così serrato che potevo appena respirare; il pensiero dei due uomini sui quali avevo sparato pesava sopra di me come un incubo, e così, senza sapere il perchè, cominciai a singhiozzare ed a piangere come un bambino.

Alano mi battè sulla spalla e disse che io ero un valoroso ragazzo e che non avevo bisogno di altro che di dormire.

— Io monterò la prima guardia — disse — Tu ti sei portato bene dal principio alla fine, Davide, ed io non vorrei perderti per nulla al mondo.

Così mi fece coricare in terra ed assunse il primo turno di guardia con una pistola alla mano e la sciabola sulle ginocchia, tre o e all'orologio del capitano attaccato alla parete.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9 — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie, Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pic. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per **New-York:** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.

Per **Rio Janeiro** e **Santos:** partenze da *Genova* *Napoli* ogni mese.

Per **Aden** e **Bombay,** coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per **Malta** e **Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli** e **Odessa:** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23,30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù** e **Patrasso:** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23,30.

Per **Tunisi:** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,25; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli **Scali della Soria:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901

dal 1. al 10 Luglio — (1ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4737	4737	—	1033	1022	+ 11
Media	4737	4737	—	1033	1022	+ 11
Viaggiatori	2,494,106 29	2,526,934 05	— 32,827 76	69,1?7 31	71,615 0?	— 2,477 6?
Bagagli e cani	72,618 74	73,535 98	— 917 24	2,307 74	2,336 85	— 29 1?
Merci a G. e P. ac.	341,764 62	335,676 86	+ 6,087 76	11,699 67	11,451 27	+ 208 40
Merci a P. V.	1,759,827 05	1,728,699 79	+ 31,127 26	69,324 56	68,098 66	+ 1,226 20
TOTALE	3,668,316 70	3,664,808 68	+ 3,470 0?	152,460 58	153,541 81	— 1,072 2?

Prodotto per chilometro.

della decade	774 40	773 66	+ — 74	147 60	150 24	— 2 64

(* La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GABINETTO PRIVATO per la cura delle malattie nervose diretto dal Dr **Giulio Móglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio* 3. p. p. ore 10-12 e 15-17.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.
Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

ACQUE ALBULE

LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO
giustamente dette
ACQUE SANTISSIME

Grande Stab. Balneare tra ROMA E TIVOLI
Aperto tutto l'anno

Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di bigliardi, attrezzi di ginnastica, ristorante, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo estivo che permette di fare piacevolmente la cura delle diverse malattie, per le quali sono indicate le acque solfuree.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi estivi pel bagno e viaggio col Tramway a vapore
Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

	Per una volta compr. biancheria I Classe	II Classe	Per 10 volte compr. biancheria I Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 50
» » in camerino »	3 —	2 70	29 —	25 50
» » caldo »	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75
» » in camerino »	1 50	1 35	14 50	12 75
» » caldo »	3 15	3 —	31 —	29 25

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

					a							
ROMA	p	5.30	5.40	6.13	7.50	8.48	9.50	12.10	15.55		18.10	19.00
Acqua Santa	»	Via Ciampino	5.52	Via Ciampino	Via Ciampino		Via Ciampino	12.22	15.7		Via Ciampino	
Capannelle	»		6.—			9.5		12.30	16.15			19.28
Marino	»		6.25			9.30		12.57	16.39			19.43
Castel Gandolfo	»		6.34			9.39		12.5	16.48			19.53
ALBANO L.	a		6.39			9.44		13.10	16.5?			19.58
	p		6.4-			10.5		13.20	16.57	18.30		
Cecchina	a	6.14	7.—	7.11	8.38	10.20	10.10	13.35	17.12	18.45	18.41	
	p	6.19		7.17	8.46		10.32	13.45			18.55	
Carroceto	»	6.43		7.41			10.56	14.9			19.17	
ANZIO	a	7.10		8.9	9.25		11.23	14.36			19.46	
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.45		11.31	14.45			19.55	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

					g				o	n			a
NETTUNO	p		6.5		8.5		11.32		17.—		20.37		22.10
ANZIO	»		6.16		8.16		11.43		17.11	18.3?	20.48		22.26
Carroceto	»		6.44		8.44		12.11		17.39	18.21	21.16		22.54
											21.37		23.13
Cecchina	a		7.5		9.5		12.32		18.—	19.45			
	p		7.12	7.25	9.14	10.3?	12.35	12.45	18.5	19.51	21.40	21.45	23.21
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.40	Via Ciampino	10.50	Via Ciampino	12.57	18.20	Via Ciampino	Via Ciampino	22.—	Via Ciampino
	p	6.12		8.30				14.5	18.59			22.5	
Castel Gandolfo	»	6.19		8.36				14.11	18.45			22.11	
Marino	»	6.25		8.44				14.20	18.53			22.21	
Capannelle	»	6.51		9.6				14.42	19.16				
Acqua Santa	»	6.59		9.14				14.50	19.24				
ROMA	a	7.10	8.3	9.25	10.6		13.15	15.1	19.35	20.35	22.29	23.—	0.5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **g** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **o** oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna **o** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Polvere Vegetale INSETTICIDA

Preparato Speciale della Ditta
RATTI ERNESTO e C.
Succ. RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

A. Basletta
VITTORIO EMANUELE III
Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Legatori di Libri*, via Piè di Marmo 13-14 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiera di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *8,50*
Corda rame a 5 fioni	» *0,08*
Piastra di rame 30×30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — ***F.lli G. C. DALLE MOLLE.*** Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564 fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, ***Roma.***

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Castellamare di Stabia Hôtel Paradiso sito più bello e fresco in Parco toccando Bagni Minerali di mare e boschi. Pensione da 6 lire al giorno. 802

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano.
Facilitazioni nei pagamenti. 546

Stazione climatica Cutigliano Montagna Pistoiese affittasi villa con giardino due quartieri mobiliati serve anche per pensione estremità del paese sulla passeggiata di 6. Vito. Rivolgersi Antonio Filippini. 816

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, viale per passeggio, aria saluberrima, acqua eccellente. Pollaio nella villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Ferrè Poggio Mirteto (Sabina) 764

Albano affittasi appartamento mobiliato 8 camere con scuderia, acqua potabile, giardino, via Borgo Garibaldi N. 189A presso la villa Ferraioli. Trattative dirigersi Enrico Lelli via Viminale N. 15 p. p. Roma dalle 6 alle 11. 820

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 691

Piazza Foro Traiano 65 affittasi piano secondo, vani 14, soffitte, cantina, fontana da lavare gas nella scala, portiere. Visibile dalle 11 alle 13. 829

Affittansi vasti locali terreni uso magazzino laboratorio ecc. via Penitenza 31. Trattative rivolgersi ing. Feoli via Clementi 77. 823

Via Tritone o adiacenze cercasi appartamento vuoto 6 a 8 stanze possibilmente terrazza pigione mensile 80 a 100. Offerte Tritone 68. 825

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Bicicletta Steyr da Signora BUONISSIMA per lire 105 in via Avignonesi 31. 812

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Giovane ecclesiastico già precettore nobile famiglia occuperebbesi istruzione bambini prime classi ginnasiali, ed anche amministrazione casa. Chiede soltanto mantenimento. Scrivere Don Aloisio via Vittoria Colonna N. 1 Roma. 817

Persona anziana sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occuparsi come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 726

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, miti pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 815

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria saluberrima, posizione addattatissima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Galleria S. Luca via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15. — ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|2.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 27, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 1.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.50	—	13.25	17.—	19.25	0.5
Pisa	7.—	9.16	—	14.50	20.50	23.45	—
Torino	—	8.15	14.10	20.50	23.45		—
Milano	—	6.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	12.—	18.5	23.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.50	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	9.—	—	11.55	16.55	19.20	—
Tivoli	6.—	9.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9.—	16.55	—	—		
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	6.45	9.25	11.10	—	15.5	16.5	19.48
Marino-Albano	5.40	8.45	12.10	15.55	—	19.—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5.40	8.48	12.10	15.55	—	—	—
Anzio-Nettuno (» C.)	5.50	6.18	7.50	9.50	—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.15	—	11.30	16.30	20.10	—	—
Roccasecca-ne-Viterbo*	6.25	—	16.—	18.2	—	—	—
Fiumicino	5.26	—	9.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	7.20	15.15	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.45	8.45	14.—	—	19.25	—	20.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.15
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno	7.15	11.40	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	8.—	11.50	—	15.55	19.—	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		8.—		19.10			
Civitavecchia	9.20	—	—	—	18.50	—	—
Frascati	6.28	9.10	13.40	18.55	—	—	21.34
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.25	15.1	13.35	19.—		—
Nettuno-Anzio (» C.)	8.3	13.15	—	20.35	22.20	0.5	—
Albano-Marino	7.10	9.25	15.1	19.35	23.—	—	—
Terracina-Velletri	8.8	10.6	—	16.21	21.55	—	—
Viterbo-Roccasecca*	8.4	14.5	—	21.34	—	—	—
Fiumicino	9.20	—	16.35	18.50	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.48	—	—

Il treno per Ladispoli delle 15,15 e da Ladispoli delle 21,48 è festivo e del giovedì.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.39	6.30	8.7	9.30	11.18	15.44	—	19.—	festivi
Bagni a.	6.24	7.13	8.52	10.15	1.25	16.27	—	19.50	
Tivoli a.	6.50	7.44	9.22	10.42	13.4	17.—	18.6	20.23	
Tivoli p.	5.43	7.18	8.27	9.42	11.5	15.45	17.6	18.22	20.35
Bagni p.	6.24	8.13	9.39	10.13	11.8	—	18.9	19.—	21.2
Roma a.	7.30	8.56	9.45	10.58	12.20	—	18.5	20.3	21.54

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 462

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole la L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 650

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 55 piano secondo. 815

Camera ben mobiliata ingresso libero volendo anche salotto; via Cavour 117 p. 2, porta a destra. 8??